

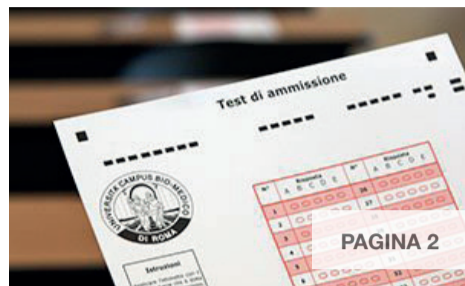
PRONTO A SOSTENERCI?  
DONA AL

45518

Lettere dal  
**CAMPUS**PRONTO A SOSTENERCI?  
DONA AL

45518

PUBBLICAZIONE DELL'UNIVERSITÀ CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA

**Ammissioni 2020-2021**

Tutte le scadenze per le iscrizioni alle prove di ammissione ai corsi di laurea attivi presso l'Università.

**L'Ateneo a Connex 2020**

Ucbm parteciperà il 4-5 giugno all'incontro promosso da Confindustria per stimolare il confronto tra imprese e partner economici

**Inail finanzia progetti di ricerca**

Scienze degli alimenti, sicurezza e farmaci antiblastici sono i temi dei tre progetti finanziati nell'ambito del bando Bric-Inail.

**Potenziati spazi e macchinari**

In vista dell'apertura del Pronto Soccorso, crescono gli spazi dedicati all'attività sanitaria e le dotazioni tecnologiche.

**PUNTO DI VISTA****Andrea Rossi**Direttore  
Generale  
Università**Guardando al futuro  
con entusiasmo**

La nostra Università sta vivendo una fase di maturazione che la porta ad essere sempre più parte del sistema Paese. Con l'avvio dal prossimo novembre di un nuovo corso di laurea magistrale di Ingegneria dei sistemi intelligenti, vogliamo sviluppare sempre più le tematiche di economia circolare e di intelligenza artificiale per offrire e alla comunità opportunità di studio e di ricerca; il tutto sempre con una solida formazione umanistica che caratterizza il patrimonio valoriale di questo Ateneo. Per premiare il merito, abbiamo approvato un piano di borse di studio che prevede un raddoppio nel prossimo anno accademico fino a superare un milione di euro di borse nel 2023. Cresce la dimensione internazionale grazie al corso di laurea di Medicine and Surgery (primo Ateneo italiano privato a utilizzare il test Bmat per l'ammissione), al Bootcamp a Cambridge e all'incremento di visiting programme ed Erasmus. Con il supporto dell'Associazione Nazionale Presidi stiamo facendo conoscere il nostro Ateneo in tutte le scuole del Centro-sud e presto anche al Nord. Abbiamo intensificato le collaborazioni con il mondo delle imprese con corsi executive tailor made nella nuova sede in centro a Roma in via Salandra. A giugno saremo presenti all'evento di Confindustria Connex 2020 con un progetto su tecnologia e fiducia che coinvolgerà varie aziende italiane di prestigio. Guardiamo quindi al futuro con entusiasmo, anche in periodo di Coronavirus, con la convinzione di poter trasformare questa minaccia in una opportunità di maturazione e miglioramento.

# Emergenza Covid-19, #Ucbmnonsiferma

## Ricerca, didattica online, Covid Center e Ospedale Sicuro



INSERTO SPECIALE

**ATENE0****Formazione a distanza e  
tailor-made per aziende**

PAGINA 3

**ASSISTENZA****Ortopedia: le nuove  
frontiere della protesica**

PAGINA 7

**RICERCA****Horizon 2020:  
due i progetti finanziati**

PAGINA 4

**INFERMIERI**

Il 2020 è l'Anno Internazionale dell'Infermiere. Ucbm tra i primi Atenei a istituire la laurea.

8

**#AMAREILMONDO**

Testimonianze del personale Ucbm sui valori che ispirano l'Ateneo e il suo Policlinico.

8

**PREMIO SILVIA BIANCHI**

Alla volontaria collaboratrice del fondatore dell'Opus Dei è intitolato il premio al volontariato.

9

**INTERNAZIONALE**

Iscrizioni aperte allo "IoT&AI Bootcamp 2020" in programma a Cambridge in estate.

10

# A un anno dalla tesi lavora l'80.5% dei laureati

Ucbm è prima a livello regionale per il tasso di occupazione dei suoi studenti



## CAREER SERVICE

Tel. 06.22541.9057 / 8705  
Email: [careerservice@unicampus.it](mailto:careerservice@unicampus.it)



di Alessandra Amoni

Università Campus Bio-Medico di Roma si posiziona prima a livello regionale e quarta a livello nazionale tra gli atenei aderenti al consorzio AlmaLaurea per il tasso di occupazione dei suoi laureati a un anno (80,5%) e a tre anni (94,2%) dalla laurea. Un risultato frutto dell'attenzione che l'Ateneo, tramite il Career Service e il Comitato UCBM Imprese (CUI), riserva alla promozione del contatto di studenti e neolaureati con il mondo professionale. Il Career Service supporta gli studenti e i neolaureati con servizi *ad personam*, come la revisione del cv e della lettera motivazionale, la valorizzazione dei profili social e la preparazione ai colloqui di lavoro, oltre che con la divulgazione di opportunità professionali ed eventi con le imprese come Job Day, Caffè d'Impresa, recruiting session, work shop aziendali, job shadowing e assessment di gruppo. A favorire un rapido ed

efficace inserimento nel mondo del lavoro è anche il Comitato UCBM Imprese (CUI) che lavora costantemente per ridurre il mismatching tra formazione teorica ed esigenze delle imprese. Non solo. Il CUI si occupa anche di facilitare il trasferimento tecnologico a favore delle diverse realtà industriali, dando loro la possibilità di aumentare l'efficienza degli investimenti in ricerca e sviluppo accorciando i tempi e le distanze tra la fase di studio e quella di produzione. Attività parallele e sinergiche che rendono alto il livello di soddisfazione da parte degli studenti e una crescita consistente del numero di aziende aderenti al CUI e del numero di aziende partecipanti agli eventi organizzati da Ucbm. Basti pensare che al Job Day 2019 hanno partecipato oltre 350 studenti e sono stati raccolti oltre 650 cv dalle 41 aziende partecipanti. Un risultato che migliora quello dell'anno precedente di oltre il 20% e che si prevede sarà superato nella prossima edizione del Job Day.

## Ammissioni 2020-21

Le scadenze per iscriversi alle prove di ammissione ai corsi di laurea



CONSULTA ONLINE I BANDI DI CONCORSO



### Infermieristica (sessione anticipata)

5 giugno 2020

### Fisioterapia (sessione ordinaria)

18 agosto 2020

### Tecniche di Radiologia Medica e Radioterapia (sessione ordinaria)

18 agosto 2020

### Ingegneria Industriale (sessione anticipata)

4 maggio 2020

### Ingegneria Industriale Percorso Scuola-Università (per studenti IV anno)

5 giugno 2020

### Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana (sessione anticipata)

4 maggio 2020

### Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana Percorso Scuola-Università (per studenti IV anno)

5 giugno 2020

## FUTURI STUDENTI

# In aula e in laboratorio, torna a giugno Summer Lab

26 studenti per Scienze degli Alimenti e della Nutrizione e per Ingegneria industriale

di Martina D'Onofrio

Anche quest'anno, dal 15 al 19 giugno, l'Università Campus Bio-Medico di Roma offe a studenti selezionati del quarto anno di istituti secondari superiori di tutta Italia un'esperienza altamente formativa a fianco dei ricercatori. Saranno 8 i posti a disposizione per Scienze degli Alimenti e della Nutrizione Umana e 18 quelli per Ingegneria Industriale per gli studenti che hanno una media scolastica non inferiore a 7/10 nel terzo anno e nel primo trimestre/quadrimestre del quarto anno. La valutazione dei candidati avverrà sulla base del merito scolastico e di un'idea progettuale in campo scientifico e tecnologico per gli alimenti, l'uomo e l'ambiente (per Scienze degli Alimenti e della Nutrizione Umana) e in campo ingegneristico (per Ingegneria Industriale), da presentare all'interno della domanda di partecipazione.

Durante la settimana in Ucbm i partecipanti potranno vivere alcune ore di formazione universitaria partecipando a seminari tenuti da ricercatori e docenti e ad attività di laboratorio, affiancati da un tutor personale. Sono in programma diverse opportunità serali per esplorare la Capitale e vivere insieme ai propri coetanei l'estate romana. I primi 2 candidati nella graduatoria di merito di Scienze degli Alimenti e della Nutrizione Umana e i primi 4 nella graduatoria di merito di Ingegneria Industriale hanno diritto alla borsa di studio a copertura della quota di partecipazione (formula residenziale: 800 euro – formula non residenziale: 400 euro). Per candidarsi c'è tempo fino al 5 maggio.

Inoltre gli studenti ammessi al Summer Lab potranno partecipare gratuitamente il 19 giugno alle prove di ammissione in Scienze dell'Alimentazione e in Ingegneria Industriale a.a. 2021/2022 - Percorso Scuola-Università".



## POST-LAUREAM

## Formazione tailor-made per aziende

### Con 48 corsi attivo il business education program

di Paola Raschielli

Un ricco programma formativo per società, enti e singoli, articolato in otto aree tematiche e personalizzabile. Il Business Education Program, lanciato ufficialmente lo scorso ottobre dal Servizio Formazione Post-Lauream, è oggi realtà. Con una finalità ben precisa: fornire conoscenze specifiche per la gestione della tecnologia e dell'innovazione attraverso percorsi 'customizzati' in base alle esigenze della società o dell'ente che richiede la formazione.

Con un totale di 48 corsi erogati anche a distanza, Ucbm si rivolge a società coinvolte nella trasformazione digitale o nel monitoraggio dei processi produttivi, ma anche ad aziende ingegneristiche, industrie farmaceutiche e biomedicali, piccole e medie imprese interessate alla green economy, enti pubblici e imprenditori. I percorsi di approfondimento proposti riguardano le aree tematiche di competenza della

Facoltà Dipartimentale di Ingegneria che meglio rispondono ai bisogni delle imprese. Un focus dunque su tutti gli aspetti legati all'innovazione nella produzione industriale e all'analisi dei rischi aziendali. La proposta formativa tocca anche i temi della cyber security e della gestione dei sistemi complessi, il vasto mondo delle strumentazioni biomediche, l'elettronica per i sistemi sensoriali che hanno applicazioni in ambito clinico. Ampio spazio è dato alle nanotecnologie per la diagnostica, alla bioingegneria e alla robotica, all'Internet delle cose e all'intelligenza artificiale con le sue applicazioni anche al cibo e all'e-health. Sempre in ambito ingegneristico è ampia l'offerta di corsi sull'ingegneria chimica e i temi green come il riuso dell'acqua, la trasformazione e valorizzazione dei rifiuti o le tecnologie per lo stoccaggio di anidride carbonica. Non resta, dunque, che cavalcare l'onda dell'evoluzione tecnologica.



## LE 8 AREE TEMATICHE

- Cyber security e sistemi complessi
- Elettronica per sistemi sensoriali
- Ingegneria chimica e di processo sostenibile
- Innovazione e resilienza nelle produzioni
- Management e cultura di impresa
- Nanotecnologie e bioingegneria
- Sistemi informativi, IoT e intelligenza artificiale
- Strumentazione biomedica

postlauream@unicampus.it

## MONDO IMPRESE

## Ucbm a Connex 2020

Tra gli espositori con due eventi tematici

di Martina D'Onofrio

L'Università Campus Bio-Medico di Roma sarà presente il prossimo 4-5 giugno (salvo annullamento per il protrarsi dell'emergenza Covid-19) a Connex 2020, l'incontro nazionale di partenariato industriale di Confindustria a cui partecipano PMI e grandi aziende, startup e imprese innovative, reti di impresa, università, centri di ricerca, enti di formazione, player pubblici e privati.

Ucbm sarà tra gli espositori Gold al Milano Convention Centre, all'interno del driver tematico "La persona al centro del progresso", con la possibilità di dare visibilità alle dimensioni fondamentali della vita universitaria: ricerca, assistenza sanitaria e formazione.

Nello specifico saranno coinvolte le Unità di Ricerca di Bioetica e Humanities, Automatica, Robotica Avanzata

e Tecnologie centrate sulla persona, Ortopedia e Traumatologia, Misure e Strumentazione biomedica, Sistemi di Elaborazione e Bioinformatica, Scienze degli Alimenti e della Nutrizione, con un focus particolare sui progetti in partnership con Inail, presente alla manifestazione con uno stand in prossimità di quello Ucbm.

L'Ateneo proporrà, in particolare, un laboratorio sulla collaborazione tra università e industria e un seminario tematico sulla fiducia nella robotica. Il Policlinico Universitario presenterà i percorsi di salute dedicati alle aziende italiane e straniere nonché la possibilità di accordi con assicurazioni e fondi integrativi. Parallelamente sarà dato spazio all'offerta formativa post-lauream e al bootcamp internazionale in programma a Cambridge, attività interessate da una grande sinergia con le aziende.



## SERIE TV

## DOC. Nelle tue mani

Girata in Ucbm la fiction in prima serata su Rai



di Gabriella De Flora

Per quattro giovedì consecutivi su Rai1 in prima serata, gli ambienti in cui lavoriamo e studiamo quotidianamente sono l'ambientazione di "DOC. Nelle tue mani", la fiction che è stata in parte girata presso il Policlinico e l'Università Campus Bio-Medico di Roma.

La nostra location è stata scelta sì per la struttura moderna e accogliente, a misura di paziente, esattamente come un ospedale dovrebbe essere, ma anche per il supporto di persone e tecnologie che non si sono risparmiate neppure in questa occasione che ha richiesto per tutti un impegno ulteriore rispetto al consueto.

La fiction, prodotta da Lux Vide in colla-

borazione con Rai Fiction, è stata diretta dai registi Jan Maria Michelini e Ciro Visco e interpretata da Luca Argentero.

Ispirata alla vera storia del dottor Pierdante Piccioni, la serie racconta la malattia come possibilità di nuova occasione, di cambiamento, di sfida. Quando non è grave al punto da mettere in pericolo la vita stessa, forse può essere la strada per la ricerca del senso più profondo dell'esistenza.

Purtroppo anche le riprese, arrivate quasi al termine, sono state interrotte per l'emergenza sanitaria Coronavirus. Ecco perché nel mese di marzo e aprile vengono trasmesse solo 8 delle 16 puntate previste. La messa in onda delle altre avverrà in autunno.

## SOSTENIBILITÀ

# Valore ai rifiuti per lavori 'green'

di Paola Raschielli

**S**i chiama REVENUE (*3-routes platform for REcovery of high Value products, ENergy and bio-fertilizer from Urban biowaste*) il progetto biennale dal valore complessivo di 294mila euro condotto da Politecnico di Milano, Università Campus Bio-Medico di Roma

e CNR, vincitori del bando "Economia Circolare: ricerca per un futuro sostenibile - 2019" indetto da Fondazione Cariplo. L'ambizione è sperimentare, entro luglio 2022, un sistema virtuoso di gestione dei rifiuti organici che coniughi sicurezza e sostenibilità, ambientale ed economica. "Ottimizzando le fasi della digestione anaerobica dei rifiuti (*ndr* processo di degradazio-

ne della parte organica), cercheremo di testare un pre-trattamento innovativo degli scarti organici per produrre oltre a biometano e concimi di qualità anche acidi grassi volatili ad alto valore aggiunto, come intermedi per la produzione di biopolimeri, nell'ottica di una bioraffineria integrata", spiega Vincenzo Piemonte, professore associato di Principi di Ingegneria Chimica nel corso di laurea magistrale in Ingegneria Chimica per lo Sviluppo Sostenibile Ucbm.

La produzione di energia rinnovabile è solo uno degli obiettivi del progetto che punta anche a ridurre i problemi legati alle emissioni in atmosfera e ad abbattere i costi di gestione e smaltimento dei rifiuti aumentando la sostenibilità. Un impatto positivo si prevede infine anche in termini occupazionali con la nascita di nuovi lavori 'green'.



# Horizon 2020, due i progetti finanziati

## 'Augmentation', protesica e interfacce uomo-macchina

di Martina D'Onofrio

**S**ono due i progetti dell'Università Campus Bio-Medico di Roma a vincere la call FET Open Horizon 2020, bando con cui l'UE finanzia progetti di ricerca su tecnologie emergenti e idee radicalmente nuove e ad alto rischio e alto guadagno (valore finanziamento totale per Ucbm oltre 1 mln di euro). Sono studi di frontiera infatti, come quello che vede come principal investigator Loredana Zollo, responsabile dell'Unità di Robotica Avanzata e Tecnologie Centrate sulla Persona, e che mira a sviluppare soluzioni di interfacciamento bidirezionale con il sistema nervoso periferico a bassa invasività per applicazioni protesiche, ponendosi come alternativa agli elettrodi neurali, che invece richiedono di essere impiantati chirurgicamente nei nervi dell'amputato. La tecnologia proposta adotta sonde ad ultrasuoni miniaturizzate sia per il controllo mioelettrico della protesi che per restituire sensazioni somatiche all'amputato. Con una rete internazionale in cui ci sono, tra gli altri, il Fraunhofer-Institut für Biomedizinische Technik impegnato nello sviluppo delle sonde ad ultrasuoni, l'University College of London responsabile dello sviluppo dell'elettronica miniaturizzata, l'Imperial College allo studio del controllo mioelettrico della protesi, Ucbm è responsabile dello sviluppo delle tecniche di stimolazione ed elicitazione di sensazioni somatiche e della protesi sensorizzata, nonché dell'integrazione e validazione del sistema protesico SOMA, confrontandolo con tecniche di stimolazione allo stato dell'arte sia transcutanee che intraneurali. L'Unità di Robotica, in collaborazione con le Unità cliniche di Neurologia, Ortopedia e Medicina fisica e riabilitativa, coordinerà quindi la sperimentazione finale su uomo, che sarà resa possibile dopo la verifica sperimentale delle interfacce ad ultrasuoni su un modello in vitro del sistema somatosensoriale e del muscolo, sviluppato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, e lo studio su modello animale svolto dall'Università Autonoma di Barcellona. Il progetto coinvolge inoltre l'azienda Ossur, leader mondiale nella produzione di protesi, e il Centro Protesi Inail di Vigorso di Budrio per la sperimentazione su uomo.

Fa capo invece all'Unità di Neurofisiologia e Neuroingegneria dell'Interazione Uomo-Tecnologia (Next Lab) diretta da Giovanni Di Pino il progetto NIMA, in collaborazione con Albert-Ludwigs-Universitaet Freiburg, Imperial College, Sorbona e Fondazione Technalia, con il coordinamento per Ucbm di Domenico Formica. Anche in questo caso, un team



internazionale di esperti in neuroscienze, neurotecnologie, interfacce uomo-macchina, robotica ed etica lavora insieme per una tecnologia sfidante: un terzo braccio artificiale che possa essere controllato dall'uomo, per accrescere – si parla infatti di 'augmentation' – le proprie capacità in contesti complicati, come in una sala operatoria per un chirurgo o in scenari difficili quali quelli legati a catastrofi naturali. L'idea è quella di un braccio indossabile, pensato questa volta non per recuperare funzioni perse ma per aggiungerne altre in parallelo a quelle di cui l'uomo è già dotato. Una prospettiva che apre scenari etici, neuroscientifici e ingegneristici nuovi, su cui lavorerà il team Ucbm: dalla dimensione del controllo che dovrà essere necessariamente caratterizzato da un basso carico cognitivo per l'utente a quella della restituzione delle informazioni sensoriali, in una linea di ricerca coerente con il lavoro del gruppo del NEXT Lab degli ultimi anni, portata avanti anche all'interno del progetto Enable.

CONSULTA ONLINE  
L'ANNUARIO DELLA RICERCA



# Sconfiggere il tumore della cervice uterina entro il 2030

Il Policlinico Universitario nel team internazionale per la stesura delle linee guida



di Maria Sara Farci

**S**configge e il tumore della cervice uterina entro il 2030: è questo l'obiettivo portato avanti da un team internazionale riunito nella sede dell'Organizzazione Mondiale della Sanità a Ginevra. Tra loro c'è anche Alessandra Gatti, 30 anni, specializzanda in ginecologia e ostetricia al Policlinico Universitario Campus Bio-Medico.

"Sono da sempre interessata alla ginecologia oncologica e

grazie alla *International Gynecologic Cancer Society*, di cui è presidente il professor Roberto Angioli, direttore dell'Unità di Ginecologia Ucbm, mi è stata data questa grande opportunità".

La sfida è stata lanciata direttamente dal direttore generale della WHO, Tedros Adhanom, a maggio 2018. "Lo scopo è eliminare questo tipo di neoplasia con una strategia *cost-effective*: con un minimo intervento bisogna raggiungere il massimo beneficio in

termini sia sanitari, sia economici", spiega la ginecologa impegnata nella stesura di un fascicolo contenente la strategia che tutti i Paesi dovranno seguire per far in modo che il tumore alla cervice uterina non sia più un problema di salute pubblica. "Ciò sarà possibile – prosegue – quando il tasso di incidenza risulterà inferiore a 4 casi per 100mila donne. Per farlo, ogni Paese dovrà perseguire tre obiettivi: copertura del 90% della vaccinazione contro l'HPV delle ragazze entro i

15 anni di età; screening con pap-test del 70% delle donne di età compresa tra 35 e 45 anni; trattamento del 90% delle donne per lesioni precancerose o in fasi più avanzate".

Il piano proposto dai massimi esperti in tema di tumore della cervice uterina sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea mondiale della sanità il prossimo maggio. I risultati saranno visibili tra dieci anni con un monitoraggio costante dei dati forniti a livello nazionale dai singoli Paesi.

## I PROGETTI

**Modello one-health per lo studio sistemico di uno scenario di esposizione a fitofarmaci: effetti sulla salute umana e qualità degli alimenti (2020-2022)**

Importo finanziamento € 237.900

Unità di Ricerca Ucbm: Scienze degli Alimenti e della Nutrizione Umana

**STW: la Security dei lavoratori del trasporto (2020-2022)**

Importo finanziamento € 140.000

Unità di Ricerca Ucbm: Automatica

**Costruzione di una rete di centri oncologici ad alta specializzazione e di strumenti di condivisione di informazioni e dati, finalizzati alla realizzazione di documenti tecnici di consenso e di studi multicentrici sull'esposizione professionale a farmaci citotossici (2020-2022)**

Importo finanziamento € 28.500

Unità di Ricerca Ucbm: Scienze del Farmaco

## Inail finanzia tre progetti Ucbm

### Focus su scienze degli alimenti, sicurezza e farmaci

di Paola Raschielli

È di oltre 400mila euro il valore del finanziamento assegnato ai tre progetti dell'Università Campus Bio-Medico di Roma vincitori del bando Bric bandito da Inail nell'ambito del piano di attività di ricerca 2019-2021. Scienze degli alimenti, sicurezza dei lavoratori ed esposizione professionale a farmaci antitumorali sono i temi che i ricercatori porteranno avanti nel prossimo biennio.

Il progetto "Modello one-health per lo studio sistemico di uno scenario di esposizione a fitofarmaci: effetti sulla salute umana e sulla qualità degli alimenti", condotto dall'Unità di Scienze degli alimenti e della nutrizione umana (prof.ssa Laura De Gara), si propone di sviluppare un

modello di analisi sistemico, multidisciplinare, efficace e relativamente semplice che fornisca informazioni sui rischi di esposizione a fitofarmaci e suggerisca strategie per minimizzare l'impatto. Nell'ambito del progetto sarà studiato uno scenario di esposizione diretta e indiretta di fitofarmaci su un gruppo selezionato di lavoratori agricoli e loro familiari. Sarà inoltre valutato l'effetto di tali fitofarmaci sulla qualità nutrizionale dei prodotti selezionati.

All'Unità di Ricerca di Automatica (prof. Roberto Setola) fa capo il progetto "STW: la security dei lavoratori del trasporto" con cui si analizzeranno cause, effetti e caratteristiche di eventi che riguardano aggressioni al personale operante nel settore dei trasporti al fine di supportare una corretta gestione

del rischio, comprendere i legami tra gli eventi analizzati, individuare e valutare i diversi dispositivi di "sicurezza personali" per contrastare tali avvenimenti.

L'Unità di Ricerca di Scienze del farmaco (prof. Giorgio Minotti), infine, partecipa al progetto coordinato dall'Istituto Europeo di Oncologia dal titolo "Costruzione di una rete di centri oncologici ad alta specializzazione e di strumenti di condivisione di informazioni e dati, finalizzati alla realizzazione di documenti tecnici di consenso e di studi multicentrici sul tema dell'esposizione professionale a farmaci citotossici". L'obiettivo è creare una rete di centri oncologici specializzati per identificare pratiche comuni, modalità di raccolta dati e procedure di gestione del rischio espositivo a farmaci antitumorali.

## MEDICINA E NUTRIZIONE PERSONALIZZATE

### Esperti internazionali a confronto

di Laura La Rocca

Negli ultimi decenni si è assistito a un'evoluzione, in termini di salute della persona, sempre più incentrata sulla multidisciplinarietà della medicina personalizzata. Medici, filosofi della scienza, bioeticisti, esperti dell'alimentazione ed economisti sono alcune tra le figure coinvolte nello studio della medicina personalizzata per cui si è reso necessario un convegno per fare il punto della situazione e definire nuove metodologie. L'incontro "Personalized Medicine. A multidisciplinary approach to complexity", che si è svolto a febbraio presso Ucbm, ha evidenziato la corrispondenza tra metodo scientifico e pensiero umanistico. Diversi i punti di vista emersi. "È stato un incontro tra esperti internazionali per riflettere e su quali nuovi approcci uti-

lizzare per patologie complesse, quali quelle oncologiche, neurodegenerative, alimentari o immunologiche", ha spiegato Marta Bertolaso, professore associato di Logica e Filosofia della Scienza Ucbm e organizzatrice del convegno voluto dal Social Trend Institute, insieme a Chiara Beneduce, tutor in Filosofia della Scienza Ucbm. Gli esperti hanno analizzato in maniera critica i concetti di medicina e nutrizione personalizzate, per sondarne limiti e potenzialità e per condividere una strategia di lavoro sistemica. Personalizzare l'apporto nutritivo di ciascun soggetto con patologie complesse significa garantire una nutrizione corretta, senza rinunciare al gusto. Sviluppare una medicina personalizzata permetterà di ridurre i costi dell'assistenza sanitaria e delle cure a lungo termine, nonché di contribuire allo sviluppo di nuovi modelli e mercati Healthcare 4.0.

## A SCUOLA CON I ROBOT



Una nuova generazione di mediatori interconnessi e realtà aumentata per imparare più facilmente a scrivere e suonare. Si è svolto il 12 e 13 febbraio il kick-off meeting internazionale del progetto Conbots "CONnected through roBOTS", coordinato dall'Università Campus Bio-Medico di Roma e sviluppato con atenei e aziende di Regno Unito, Serbia, Belgio e Israele. Finanziato con quasi cinque milioni di euro dal programma quadro Europeo "Horizon 2020", il progetto durerà tre anni e mezzo.

## Sclerosi multipla, mindfulness a domicilio

Il progetto Ucbm per 'ascoltare' i segnali della mente



di Maria Sara Farci

Migliorare il benessere psicofisico dei pazienti con sclerosi multipla attraverso dispositivi di ultima generazione. È l'obiettivo del progetto MIND4MS ideato da Fioravante Capone, neurologo del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico. Un progetto che ha vinto il premio Merck in Neurologia e che vede l'utilizzo di una particolare tecnica di psicoterapia a domicilio grazie all'aiuto delle nuove tecnologie.

"La mindfulness è una tecnica basata sull'educazione della persona, in cui si

presta attenzione al momento presente e agli stimoli mentali e fisici. Questo aiuta le persone a essere più consapevoli di sé e ad accettarsi – spiega Capone –. Il problema è che è impegnativa e dispendiosa".

Un aiuto però può venire dalle nuove tecnologie con strumenti in grado di leggere alcuni segnali corporei, come l'encefalogramma o la frequenza cardiaca, e trasformarli in feedback visivi o acustici, espressioni dello stato di tensione o rilassamento del soggetto. In poche parole, se la persona è tranquilla sentirà il cinguettio degli uccellini, se è agitata i segnali tra-

smessi dal corpo saranno trasformati in rumori di una tempesta. "L'idea è quella di utilizzare questi strumenti per permettere alla persona di riconoscere i segnali che il corpo manda per poi modularli. A ogni paziente verrà quindi dato un dispositivo e una serie di esercizi da svolgere a casa nell'arco di otto settimane. Un'app permetterà al paziente di comunicare con il medico per fissare insieme nuovi obiettivi", continua il neurologo.

Il progetto sarà messo a punto entro un anno e i potenziali candidati saranno reclutati tra i pazienti in cura presso il Policlinico Universitario.

## Potenziati spazi e macchinari

### Ambulatori, posti letto, farmacia ed emodinamica



di Laura La Rocca

**S**i rinnovano gli spazi e le attrezzature del Policlinico Universitario che riorganizza un'intera ala del piano terra con 12 nuovi ambulatori e 50 posti letto, di cui 7 dedicati alla terapia sub intensiva. Attivati anche un ambulatorio e un day-hospital pediatrico e un ambulatorio e un day hospital psichiatrico. "Questi ampliamenti saranno prevalentemente a servizio del DEA – afferma il direttore sanitario dottor Lorenzo Sommella – la cui prossima apertura avrà un forte impatto sul Policlinico, sia in termini di numerosità di accessi e di ricoveri che di tipologia di pazienti".

Le novità riguardano anche aree già attive. A inizio 2020 è stata realizzata una ristrutturazione della Farmacia, con la realizzazione di un'Unità Farmaci Antiblastici. "Una tecnologia – chiarisce il responsabile dottor Andrea Di Mattia – che

consente di effettuare preparazioni sia di natura oncologica che di altra tipologia. Il personale lavora in ambiente ad elevata protezione e garantisce preparati di estrema sicurezza per i pazienti, realizzati in due camere bianche distinte e totalmente sterili". L'innovazione tecnologica riguarda anche l'Emodinamica, presso la quale è attivo un nuovo angiografo che consente di eseguire procedure di cardiologia interventistica molto avanzate. "Software sofisticati permettono di integrare immagini ecocardiografiche e di cardiotaq insieme alla fluorangiografia, garantendo riduzione dei tempi delle procedure e minore esposizione minore alle radiazioni, per paziente e operatore", spiega il professor Gian Paolo Ussia, responsabile Emodinamica. Novità che confermano l'attenzione del Policlinico Universitario agli standard di qualità e sicurezza, anche in vista del terzo accreditamento *Joint Commission International* in programma nei prossimi mesi.

## Futuro Pronto Soccorso

### L'apertura alla fine del 'emergenza Covid

di Paola Raschielli

**U**na struttura moderna, accessibile e tecnologicamente avanzata che saprà mettere il paziente al centro delle cure". Con queste parole l'Assessore alla Sanità e Integrazione Socio-Sanitaria della Regione Lazio Alessio D'Amato ha commentato la conclusione dei lavori di costruzione del DEA pronto per l'apertura una volta terminata l'emergenza sanitaria da Covid-19. Con uno spazio di 2100 metri quadrati, un design moderno e funzionale per garantire il massimo comfort, è dotato di un servizio di Diagnostica per Immagini dedicato, con una innovativa TAC 300 strati ad altissime prestazioni. Phone booth fonoassorbenti per le telefonate, book crossing, monitor tv e informativi, wi-fi charge station, musica e area ristoro rendono la sala d'attesa un

ambiente accogliente e rassicurante, dove gli accompagnatori sono costantemente informati sull'andamento del percorso del proprio caro. Ai più piccoli sono invece dedicati un'area esterna, giochi e intrattenimento, monitor tv e una libreria. Previsti inoltre percorsi dedicati alle persone più fragili: un box pediatrico, un'area riservata ai codici rosa per le vittime di violenza, un'isola neonatale per i parti precipitosi e un percorso specifico per gli anziani. Realizzato in 11 mesi, il Pronto Soccorso farà riferimento alla Asl Roma 2 che conta 1,3 milioni di residenti, inserendosi nella rete della Emergenza-Urgenza come Dea di I livello e nelle reti tempo dipendenti (trauma, ictus e quella per l'infarto e le emergenze cardiovascolari) della Regione Lazio. Al centro di un bacino potenziale di circa 300mila residenti, si stima possa avere 45mila accessi annui.



## TUMORE AL SENO E PATOLOGIE MAMMARIE

### Nuovo servizio di diagnostica

di Laura La Rocca

**M**oderne strumentazioni e medici radiologi specializzati nella prevenzione e diagnosi del tumore del seno e di altre patologie mammarie. È quanto off e alle pazienti del Policlinico il nuovo Servizio di Diagnostica Senologica dotato delle più avanzate tecnologie: mammoografo digitale con tomosintesi integrata (mammoografia 3D), ecografi di ultima generazione, risonanza magnetica 1.5T. "Grazie ad apparecchiature all'avanguardia siamo in grado di aumentare la sensibilità diagnostica e identifica e lesioni di

piccole dimensioni altrimenti non rilevabili", spiega il dottor Matteo Sammarra, responsabile del Servizio affe ente alla Uoc di Diagnostica per Immagini. Grazie all'equipe dedicata, impegnata anche sul fronte della ricerca, le pazienti possono eseguire nella medesima giornata mammografia ed ecografia mammaria, con la possibilità di accedere a eventuali approfondimenti (ago aspirato o procedure biotiche). Tra i plus del Servizio la rapida refertazione degli esami e la possibilità per le pazienti di intraprendere il proprio iter terapeutico in Policlinico con il gruppo multidisciplinare della Breast Unit. Nei prossimi mesi, in accordo con la Uoc di Senologia, il Servizio avvierà un percorso dedicato alle donne con mutazione genetica BRCA1&2 e ad alto rischio, programmando controlli periodici secondo il protocollo di studio clinico-strumentale.

[diagnosticasenologica@unicampus.it](mailto:diagnosticasenologica@unicampus.it)

## SINDROME INTESTINO IRRITABILE

### I batteri 'buoni' del microbiota

di Francesco Unali

**D**opo anni di impegno negli studi sul microbiota e sulla sindrome dell'intestino irritabile cresce l'offerta assistenziale del Policlinico Universitario con il nuovo Servizio di Gastroenterologia Funzionale e Microbiota, che ha l'obiettivo di intervenire sul miglioramento della qualità della vita dei pazienti affetti da patologie intestinali. "Il microbiota è l'insieme di tutti i microrganismi che vivono nel nostro corpo. Modificazioni nel microbiota possono alterare l'equilibrio tra l'organismo ospite e i microbi ed essere responsabili di alcune patologie", spiega il professor Michele Guarino, responsabile del Servizio. Tra queste vi è la sindrome dell'intestino irritabile, un disturbo che arriva a colpire il 10-15% della popolazione mondiale e si manifesta attraverso dolori addominali e alterazioni del canale intestinale che provocano squi-

libri come incontinenza, diarrea, stipsi prolungata o occlusione intestinale. Un microbiota intestinale sano presenta al suo interno microrganismi in grado di proteggere il nostro organismo da tumori, infiammazioni e disfunzioni del sistema immunitario, attraverso la produzione di specifiche sostanze. Negli ultimi anni le ricerche sul microbiota intestinale si sono intensificate, nella consapevolezza che quanto più saremo in grado di avere un microbiota efficiente grazie alla presenza di "batteri buoni", tanto più la medicina può contribuire alla salute delle persone. Info: [microbiota@unicampus.it](mailto:microbiota@unicampus.it)



# SPECIALE NUOVO CORONAVIRUS

## Il virus e noi

di Marco Magheri

**“**La vita è quello che ti succede mentre stai facendo altri progetti” è un pensiero attribuito a John Lennon. Ne abbiamo avuti tutti la certezza nelle ultime settimane. Il mondo è cambiato sotto i nostri occhi come mai nella storia. Un microrganismo ha messo in ginocchio la salute pubblica, l'economia mondiale e le stesse radicate consuetudini di tutti noi. La storia dell'evoluzione sulla Terra insegna che non è il più forte quello che resiste ma quello che ha la più sollecita capacità di adattamento. All'Università Campus Bio-Medico di Roma questa abilità è nel proprio stesso patrimonio genetico. Il tempo strettamente necessario per cogliere lo scenario che si profilava ed ecco che l'Ateneo ha ridisegnato modalità di lavoro e didattica, laureando già a fine febbraio i primi “dottori a porte chiuse”, consentendo però a parenti e amici di seguire in video collegamento la discussione e la proclamazione. In Policlinico è stato fisiologico declinare l'attenzione verso la salute di operatori e pazienti in chiave no-Covid, adottando soluzioni ispirate al principio di massima precauzione per continuare ad assistere i propri pazienti in un Ospedale sicuro. La grande sfida infatti è consentire a chi è affetto da patologie o situazioni che necessitano di cure non differibili di poterle ricevere. A tempo di record è stato anche riconvertito in un Centro Covid, isolato dal Policlinico e con personale dedicato, lo spazio che alla fine di aprile sarebbe stato il Pronto Soccorso, anch'esso realizzato in chiave innovativa, ad altissima tecnologia, in undici mesi esatti. L'auspicio per tutti è di ritornare alle proprie vite che non saranno più però le vite di sempre. Anche in Università e nel suo Policlinico.

## Come è arrivato in Italia? Ciccozzi: “Epidemia partita da più punti”



di Francesco Unali

**I**l virus è entrato in Italia due volte, dalla Germania e dalla Cina, in momenti diversi. È quanto emerge dallo studio condotto dal gruppo di epidemiologia molecolare Ucbm guidato dal professor Massimo Ciccozzi, responsabile dell'Unità di Statistica medica ed epidemiologia molecolare intitolato “A doubt of multiple introduction of SARS-CoV-2 in Italy: a preliminary overview” e pubblicato dalla rivista *Journal Medical Virology*.

Uno studio a cui hanno partecipato anche la dottoressa Marta Giovanetti, la professoressa Silvia Angeletti e Domenico Benvenuto, studente di medicina.

“La ricerca che abbiamo effettuato dimostra che in Italia si sono succeduti due differenti eventi epidemici in due momenti distinti e probabilmente distanti tra loro: uno che viene direttamente dalla Cina, l'altro invece da un Paese europeo, probabilmente la Germania. Ciò significa che non siamo stati noi italiani gli

untori dell'Europa, bensì quelli che hanno subito l'evento”, spiega il professor Ciccozzi.

Il lavoro è stato condotto con le tecniche dell'epidemiologia molecolare, che sfruttano modelli matematici e statistici applicabili a tutte le sequenze di genomi completi del Coronavirus isolato nei pazienti infetti. “In pratica queste tecniche permettono di dire, sulla base delle differenze genetiche isolate, se un gruppo di pazienti ha subito lo stesso evento epidemico o se l'evento epidemico è dovuto a un solo paziente. In questo caso si è visto che sono due gruppi di eventi epidemici in Italia leggermente distanziati a livello temporale l'uno dall'altro”, ha aggiunto Ciccozzi.

La disponibilità di soli due genomi italiani completi isolati nel Lazio e in Lombardia ha permesso comunque di far capire come in Italia ci sono stati ingressi multipli del virus, probabilmente in tempi diversi anche se ravvicinati e da luoghi differenti suggerendo un possibile linkage europeo.

## Covid-19

Origini del contagio

**S**i chiama “Spike-glycoprotein” la proteina mutata con cui il nuovo coronavirus, battezzato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità COVID-19, è riuscito a entrare nell'organismo umano e a infettare migliaia di persone, innescando la nuova pandemia che sta spaventando il mondo. A portare la ricerca italiana alla ribalta mondiale, tracciando la storia dell'evoluzione del nuovo coronavirus, è stato il professor Massimo Ciccozzi, epidemiologo, insieme al gruppo di lavoro formato da Silvia Angeletti, patologo clinico e direttore del Laboratorio Analisi del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, Marta Giovanetti (attualmente in Brasile presso la Fondazione Oswaldo Cruz) e Domenico Benvenuto, studente di medicina Ucbm. Un risultato ottenuto studiando il genoma del virus: i ricercatori hanno ricreato un “albero filogenetico” che ha fornito elementi fondamentali a spiegare come e quando è partita l'epidemia in Cina: dovuta con tutta probabilità alla trasmissione dal pipistrello all'uomo.

## Docenti e studenti uniti dalla passione per la ricerca

Un laureando di medicina nel team che ha studiato le mutazioni genetiche del virus

**P**rimo nome dello studio che per primo al mondo ha ricostruito la storia di COVID-19, Domenico Benvenuto è iscritto al sesto anno di medicina e chirurgia Ucbm, considerato da molti in facoltà un piccolo mago del computer. Dai linguaggi di programmazione all'analisi statistica avanzata, Domenico ha conquistato alcuni dei suoi professori, come Massimo Ciccozzi che lo ha coinvolto a pieno nella ricerca delle origini

del nuovo coronavirus. Ma non basta. Domenico conosce ben 9 lingue, incluso un po' di cinese: oltre all'italiano, si muove abilmente nell'inglese, francese, spagnolo, giapponese, portoghese, svedese, norvegese. Un genio? No, un ragazzo pieno di passioni animato da grande



costanza, come tanti suoi coetanei che hanno scelto l'Università Campus Bio-Medico. Nato a Montecorvino Rovella (SA), Domenico sta preparando la sua tesi di laurea proprio sul nuovo coronavirus con l'idea di specializzarsi in medicina molecolare, per fare ricerca

biomedica e mettere a punto strumenti innovativi per la prevenzione, la diagnosi e la cura di numerose patologie.

Per fare questo, durante gli studi ha iniziato a fare il ricercatore volontario, togliendo tempo alle sue passioni, come quella per il cinema. Agli onori della cronaca per il suo contributo in questa ricerca, Domenico (nella foto) ha ricevuto anche un encomio dal sindaco della sua città lo scorso 8 febbraio.

# Aperto il Campus Covid Center, spoke regionale

## Altri 40 posti letto per la lotta al virus. Il Policlinico resta ospedale no-Covid



**È** attivo dal primo aprile il Campus Covid Center, una struttura completamente isolata dal Policlinico Universitario Campus Bio-Medico e riservata a pazienti affetti da COVID-19, dotata di 40 posti letto di cui 9 in Terapia intensiva disponibili da subito, 7 di media intensità e 24 di bassa intensità utilizzabili entro il 20 aprile.

“L’evoluzione dell’epidemia da SARS-CoV-2 – ha detto il Direttore Generale del Policlinico Paolo Sormani – ha richiesto un ripensamento strategico a tutte le

strutture sanitarie. Gli accessi ai Pronto Soccorso del Lazio hanno registrato cali significativi, che non giustificavano l’apertura di un nuovo DEA. Per questo abbiamo pensato di convertire temporaneamente i 2.100 metri quadrati del nostro futuro Pronto Soccorso in un Campus Covid Center per trattare i tanti pazienti Covid che richiedono assistenza, mantenendo al tempo stesso attivi i servizi per i numerosi pazienti no-Covid bisognosi di cure”. Dotato di percorsi di accesso separati

appositamente studiati, il Campus Covid Center si avvale di circa 90 operatori sanitari dedicati sia nell’ambito medico, sia in quello delle professioni sanitarie infermieristiche e tecniche, che potranno alloggiare per tutta la durata dell’attività emergenziale in una struttura riservata, completamente a carico dell’Università Campus Bio-Medico di Roma.

Questa netta distinzione strutturale e i percorsi indipendenti consentono di assistere le persone contagiate dal virus COVID-19 e di erogare all’interno del Policlinico – un ospedale sicuro no-Covid – tutte quelle prestazioni sanitarie indifferibili non connesse al nuovo Coronavirus: oncologiche, cardiologiche, cronicità che necessitano di accessi in ospedale non rinviabili, ricoveri comunque non rinviabili a più di 30 giorni, urgenze traumatologiche. Il Covid Center è a disposizione del sistema sanitario regionale in stretta relazione, come previsto dalla fase 3 di gestione dell’emergenza COVID-19 nel Lazio, con l’INMI Spallanzani, Hub dell’Area E. “Un ulteriore potenziamento della rete regionale – ha commentato all’apertura della struttura l’Assessore alla Sanità

### La cappellina



**A**nche Carpoint sta sostenendo la lotta al nuovo Coronavirus. Tra le iniziative supportate la realizzazione di una cappellina all’interno della zona verde del Campus Covid Center per offrire agli operatori un luogo di raccoglimento e di conforto.

e l’Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio, Alessio D’Amato –. Voglio esprimere un ringraziamento per tutti gli operatori del Campus Bio-Medico e tutti i professionisti per il fattivo contributo che stanno dando”. L’apertura del DEA di primo livello è rimandata alla fine del periodo emergenziale.

## Analisi tamponi

### Laboratorio Ucbm in CoroNET-Lazio

**D**al 9 marzo scorso il Laboratorio Analisi del Policlinico Universitario è inserito nella rete CoroNET della Regione Lazio per la diagnosi di laboratorio dell’infezione da SARS-CoV-2 a servizio della ASL Roma 6 (territorio dei Castelli Romani). “È certamente un motivo di orgoglio per la nostra Istituzione poter dare un significativo contributo alla popolazione circostante in questo complesso periodo – ha commentato il Direttore Generale del Policlinico Paolo Sormani – Un grazie va alle professoresse Silvia Angeletti e Elisabetta Riva e all’impegno di tutto il Laboratorio Analisi”. Gli esiti dei tamponi processati sono poi inviati al Laboratorio di riferimento regionale per le emergenze infettivologiche presso l’INMI Lazzaro Spallanzani.



## Polmonite, un aiuto dall’intelligenza artificiale

### Un software per la ricerca con TC polmonare. Attendibile al 98.5%

di Francesco Unali

**P**er primo in Europa il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico ha acquisito un software di intelligenza artificiale in grado di individuare precocemente i casi positivi di polmonite da Covid-19 con una sensibilità del 98.5%. Combinando il dato fornito dal software sulle TC con i tamponi positivi e le altre evidenze fornite dai sintomi, si può raggiungere, infatti, una corretta diagnosi di Covid-19 nel 97% dei casi.

Il sistema, utilizzato negli ospedali di Wuhan su una base di 1000 casi di pazienti affetti da Covid-19, è stato testato con pieno successo su pazienti anonimizzati in cieco dai medici radiologi del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico dopo un intenso lavoro al fianco degli ingegneri cinesi della società europea che ha ideato la soluzione tecnologica per l’installazione e l’adattamento alle esigenze italiane.

Oltre a fornire una risposta immediata sul tipo di polmonite (virale da Covid-19 vs. altre patologie come polmoniti batteriche, bpc, ecc.), l’applicazione è in grado di calcolare il volume di compromissione polmonare espresso in cm cubici e di fornire pertanto ai radiologi una valutazione di prognosi, miglioramento o peggioramento della situazione del paziente.



Il sistema di intelligenza artificiale, inoltre, è a disposizione di tutte le strutture sanitarie laziali e nazionali che possono inviare in formato digitale le immagini TC polmonari dei pazienti alle equipe dell’Imaging Center e della Diagnostica per Immagini del Policlinico Campus Bio-Medico, che forniscono un riscontro in tempi brevi. “Questa innovazione – evidenziano il Direttore della Uoc di Diagnostica per Immagini, Carlo Cosimo Quattrocchi e il Direttore dell’Imaging Center, Bruno Belmonte Zobel – apre prospettive molto significative nella situazione di emergen-

za attuale, consentendo di processare una mole di dati altrimenti impossibile da analizzare, migliorando l’appropriatezza delle terapie e liberando posti preziosi nelle terapie intensive da pazienti che non ne hanno la necessità. Il sistema crea un punto di svolta anche per i prossimi mesi, quando, passata l’emergenza, ci auguriamo che i casi di Covid-19 diventeranno più sporadici e quindi più difficili da identificare”.

Si ringrazia Carpoint che ha supportato convintamente l’avvio del progetto rispondendo all’appello “Aiutiamo chi ci aiuta”.



# Ospedale Sicuro: l'impegno nella lotta al Covid-19

## Sicurezza per pazienti e operatori. Continuano prestazioni e ricoveri indifferibili



di Paola Raschielli

Una task force interna multidisciplinare, stringenti misure per la sicurezza di operatori e pazienti, percorsi protetti per pazienti fragili. Il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, inserito nella task force regionale Covid-19 per fronteggiare l'emergenza sanitaria e continuare a garantire l'assistenza anche alle persone non colpite da coronavirus, è sceso in campo sin dalla prima ora lanciando l'operazione "Ospedale Sicuro" con iniziative a tutela della salute dei cittadini e del personale sanitario. "Accanto a un forte impegno sul fronte della ricerca con gli studi di epidemiologia e filogenetica e all'investimento in dispositivi di protezione individuale e prodotti igienizzanti, abbiamo subito attivato un ambulatorio open rivolto al personale per una sorveglianza attiva di tipo internistico e per l'esecuzione del tampone Covid-19 laddove necessario", spiega il Direttore Generale del Policlinico Paolo Sormani. Numerose le disposizioni di sicurezza messe in campo: dagli isolamenti preventivi droplet alla forte riduzione degli accessi nella struttura, al controllo della temperatura dei visitatori all'ingresso.

Iniziativa che permettono di mettere le competenze mediche e infermieristiche a servizio dei numerosi cittadini non affetti da Covid-19 ma bisognosi di cure. In particolare per i pazienti oncologici ed ematologici, che non possono differire la chemioterapia o la radioterapia, e per pazienti ortopedici con malattie acute sono stati attivati percorsi protetti e dedicati. Continuano in sicurezza le attività chirurgiche, specialmente in ambito cardiocirurgico, oncologico e traumatologico, i ricoveri in medicina e cardiologia per tutte le acuzie che richiedono una risposta tempestiva. In regime ambulatoriale vengono trattate le patologie non differibili, mentre proseguono le procedure endoscopiche ed interventistiche anche per pazienti di altri ospedali laziali e i trasferimenti in Terapia Intensiva per i pazienti 'non Covid'.

"Dare una risposta sicura ai pazienti in un periodo di epidemia significa fornire una risposta forte e concreta ai bisogni della popolazione – conclude Sormani – Siamo contenti di contribuire fattivamente alle esigenze del Servizio Sanitario Regionale laziale e ai bisogni della popolazione, con un impegno totale e costante".

## LE PRESTAZIONI SANITARIE GARANTITE

- **Oncologia, radioterapia e chemioterapia**
- **Controlli post operatori chirurgici e ortopedici**
- **Riabilitazione post-operatoria**
- **Diagnostica per Immagini:** garantiti i controlli e gli screening oncologici, le prestazioni con priorità U (urgenti) e B (brevi), gli esami preoperatori
- **Visite ambulatoriali:** in regime SSN garantite le visite con codice di priorità urgente (U) e breve (B) - in regime privatistico quelle non differibili oltre 10 giorni
- **Endoscopia:** in regime SSN garantite le prestazioni con codice di priorità urgente (U) e breve (B) - in regime privatistico quelle non differibili oltre 10 giorni
- **Odontoiatria:** garantite le prestazioni non differibili
- **Centro Prelievi:** garantite le prestazioni e i controlli necessari per la prosecuzione di terapie non differibili (oncologiche, etc.). I pazienti accedono al centro prelievi in 10 persone per volta per ridurre il sovraffollamento
- **Centro TAO:** non subisce variazioni. L'accesso è distribuito omogeneamente su un'ampia fascia oraria per ridurre il sovraffollamento
- **Centro Trasfusionale:** non subisce variazioni. Si può donare il sangue dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle 11.30

## REGOLE E MISURE PER GARANTIRE UN OSPEDALE SICURO

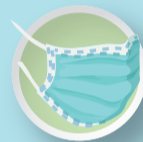


All'arrivo in Policlinico misuriamo la temperatura corporea a pazienti e visitatori



Tutte le persone che accedono al Policlinico devono provvedere all'igiene delle mani con il gel antisettico a disposizione

## VISITE NEI REPARTI



I visitatori possono accedere solo se muniti di propria mascherina chirurgica.



Le visite sono consentite dalle ore 18.30 alle 19.30, dal lunedì alla domenica. Non sono ammesse visite ai pazienti ricoverati in Terapia Intensiva e al CESA.



Per i pazienti ricoverati nei piani di degenza è ammesso un solo visitatore.



Non sono ammesse visite ai pazienti ricoverati in isolamento droplet, per tutto il tempo in cui permane l'isolamento droplet.

## AMBULATORI E DAY-HOSPITAL



Non sono ammessi accompagnatori, se non per i pazienti non autosufficienti.

## RICOVERI



I pazienti che devono essere ricoverati possono avere un solo accompagnatore.

## PERCORSI PROTETTI



I pazienti oncologici ed ematologici accedono in Policlinico con un percorso protetto. Assistiamo i pazienti di Ortopedia e Traumatologia con visite urgenti e percorso dedicato.

## DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE



Tutti gli operatori sanitari indossano dispositivi di protezione per garantire sicurezza a pazienti, visitatori e altri operatori.



## Didattica online #Ucbmnonisferma

di Maria Sara Farci

**D**al 4 marzo scuole e atenei di tutta Italia sono chiuse per far fronte dall'epidemia da Covid-19. Per gestire l'emergenza sanitaria, l'Università Campus Bio-Medico di Roma ha avviato tutte le azioni necessarie per garantire la sicurezza e difendere la salute della comunità universitaria. Ne parliamo con il Rettore, Raffaele Calabrò

### Quali iniziative ha messo in atto l'Ateneo per far fronte all'emergenza?

Per prima cosa è stata istituita una task force in ambito universitario, con lo scopo di garantire i servizi e l'attività didattica. Nel rispetto dei decreti, abbiamo sospeso le attività didattiche in presenza, i tirocini, tutti gli eventi e, contestualmente, abbiamo avviato le lezioni in streaming. Anche i test di ammissione sono stati rinviati, fatti salvi quelli per gli studenti provenienti dall'estero per i quali era già prevista una selezione a distanza. Per rispondere concretamente alle esigenze delle famiglie di fronte all'emergenza, abbiamo anche deciso di prorogare al 29 maggio la scadenza del pagamento della rata prevista per il 13 marzo.



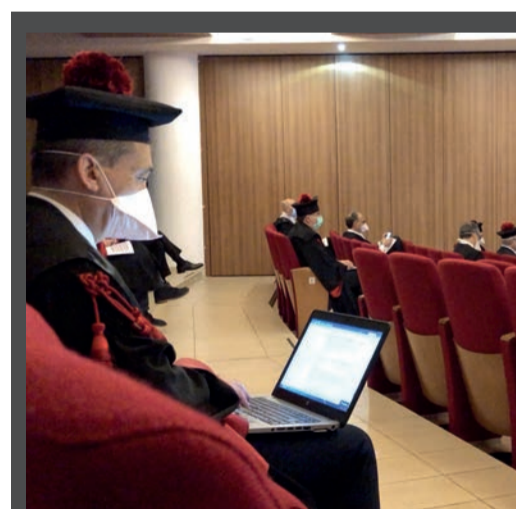
### Per quanto riguarda la didattica, in particolare, quali misure state portando avanti?

Stiamo mettendo a regime una didattica innovativa, con strumenti e risorse tecnologiche che potranno essere a disposizione dei nostri studenti anche a emergenza conclusa. Un team è al lavoro per potenziare l'erogazione online delle lezioni. È per questo disponibile l'indirizzo e-mail [iostudioaca-sa@unicampus.it](mailto:iostudioaca-sa@unicampus.it) per chiedere informazioni sulla didattica e sulle altre attività svolte a distanza. Anche gli esami sono telematici e, in questo senso, i docenti stanno lavorando per la conversione delle prove scritte in orali, laddove possibile.

Lo scorso 20 marzo, infine, abbiamo organizzato la prima sessione di laurea interamente in streaming e se seguiranno altre.

### E per il personale amministrativo?

Sono state date indicazioni per proseguire serenamente il lavoro, attuando dove possibile lo smart working e fornendo dispositivi di protezione individuale e igienizzanti sul posto di lavoro. Per coloro che presentavano sintomatologia di febbre, tosse o dispnea è stato messo a disposizione da subito un ambulatorio open con visita internistica ed eventuali approfondimenti diagnostici.



“Giuro di prestare soccorso nei casi d'urgenza e di mettermi a disposizione dell'Autorità competente, in caso di pubblica calamità”. Questo è solo uno dei passaggi, quanto mai attuale, che compongono il giuramento di Ippocrate. E lo si è visto chiaramente, dopo l'esperienza delle lauree a porte chiuse ma in collegamento video per parenti e amici, negli occhi dei 17 laureandi in Medicina e Chirurgia che il 20 marzo, a distanza, hanno giurato davanti alla commissione collegata dall'Aula Magna. Proseguono le sessioni di laurea in streaming anche per gli studenti dei corsi di laurea in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana.



## CALL FOR IDEAS

### Covid-19 Challenge



**S**i chiama “Covid-19 Challenge” la Call for Ideas promossa da Università Campus Bio-Medico di Roma e Marzotto Venture Accelerator per contribuire ad affrontare l'emergenza globale del Coronavirus (SARS-CoV-2) e le sfide del prossimo futuro. La Call, che rende disponibili fino a 5 milioni di euro in servizi e finanziamenti, punta a sostenere idee e progetti a elevato contenuto tecnologico in ambito sanitario, economico e sociale, proposti da team di ricerca, spin-off, startup e PMI innovative. L'obiettivo è proporre prodotti e servizi innovativi per supportare le politiche pubbliche di contenimento nella fase dell'emergenza sanitaria, la gestione della fase post-emergenziale nelle sue dimensioni economiche e sociali, la ridefinizione

del sistema di prevenzione, contenimento e gestione di nuove emergenze epidemiologiche e sanitarie.

I progetti selezionati potranno accedere a una vasta offerta di servizi ad alto valore aggiunto garantita da Ucbm e Marzotto Venture Accelerator e dai rispettivi network accademici e della ricerca, finanziari e industriali, oltre che a uffici e spazi esclusivi dedicati.

“Covid-19 Challenge” si inserisce nell'ambito di “Campus Open Innovation”, progetto strategico di innovazione e trasferimento tecnologico che si propone di promuovere un sistema integrato di collaborazione tra università, team di ricerca, startup, venture capital e grandi imprese, valorizzando le rispettive competenze. Per candidarsi c'è tempo fino al 30 aprile.

## POST-LAUREAM

### Corsi di formazione a distanza

#### L'ECOGRAFIA DEGLI ORGANI ADDOMINALI IN 7 PASSAGGI



Termine iscrizione: 30-12-2020  
Crediti Ecm: 5

#### CARCINOMA MAMMARIO “NON LUMINAL”: MARKER TISSUTALI E STRATEGIE TERAPEUTICHE



Termine iscrizione: 19-01-2021  
Crediti Ecm: 2

#### CARCINOMA MAMMARIO “LUMINAL”: MARKER TISSUTALI E STRATEGIE TERAPEUTICHE



Termine iscrizione: 29-01-2021  
Crediti Ecm: 2

#### MELANOMA: MARKER TISSUTALI E ONCOLOGIA DI PRECISIONE



Termine iscrizione: 12-02-2021  
Crediti Ecm: 2

#### GESTIONE DEL PAZIENTE SOTTOPOSTO A SEDAZIONE LIEVE E MODERATA



Termine iscrizione: 30-12-2020  
Crediti Ecm: 1

#### COndiVIDiamo - APPROFONDIMENTI GRATUITI SU COVID-19



su piattaforma FAD  
ecm.unicampus.it

## ORTOPEDIA

**Nuove frontiere della protesica**

Tecniche mininvasive per recupero più rapido



di Laura La Rocca

**È** il rimedio all'usura dell'articolazione. L'intervento di protesi a ginocchio, spalla e anca si effettua per migliorare la funzionalità dell'arto compromesso e far fronte al dolore, così da migliorare la qualità della vita.

Le protesi di spalla e ginocchio vengono effettuate anche con la modalità navigata, per cui lo specialista ortopedico è assistito da un computer che guida il posizionamento delle componenti protesiche durante l'intervento, "così da garantire una maggiore accuratezza della procedura chirurgica", sottolinea il primario emerito della Uoc di Ortopedia e Traumatologia, professor Vincenzo Denaro. È molto utilizzata la protesi al ginocchio monocompartimentale, cioè parziale, che riduce i rischi per la salute (complicanze cardiovascolari o infettive, per esempio) e garantisce un recupero funzionale e post operatorio migliore e più veloce. La protesi all'anca viene

effettuata con diverse tecniche mininvasive che permettono un recupero più veloce della funzionalità dell'arto dopo l'intervento perché nel raggiungere l'articolazione da sostituire si preservano accuratamente integre le strutture muscolari per la ripresa precoce. "Garantiamo ai nostri pazienti impianti di altissimo livello tecnologico e un'ampia gamma di soluzioni applicabili a vari casi, che mirano a minimizzare l'invasività dell'intervento e a massimizzare la rapidità di recupero e i risultati funzionali", sintetizza il professor Rocco Papalia, primario della Uoc di Ortopedia e Traumatologia.

Nel 2018 – con più di 1500 interventi – il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico è stata la struttura che ha effettuato più protesi al ginocchio e alla spalla nel Lazio e più protesi d'anca a Roma (dati PReValE). Il trend, in crescita, indica quasi 2000 interventi effettuati nel 2019: 978 protesi al ginocchio, 214 alla spalla e 705 protesi d'anca (dati Sistema Informativo Ospedaliero).

## NEOPLASIE ALLA PROSTATA

**Biopsia liquida e terapia focale**

Diagnosi e cura dei tumori meno aggressivi

di Paola Raschielli

**U**na tecnica innovativa per indagare il rischio di neoplasie alla prostata è stata introdotta al Policlinico Universitario Campus Bio-Medico. Si tratta della biopsia liquida, una metodica che attraverso l'analisi dell'urina del paziente permette di capire con elevata probabilità l'aggressività del tumore.

Normalmente nello screening prostatico viene tenuto d'occhio il PSA, un antigene specifico che, rilevato attraverso un semplice esame del sangue, misura una proteina prodotta fisiologicamente dalla prostata. Un suo valore alterato, tuttavia, non indica con precisione se si tratti di una semplice infiammazione, di un tumore o di iperplasia, tutte condizioni derivate dall'incremento di questo antigene.

Laddove il valore del PSA deve essere necessariamente interpretato dallo specialista, la biopsia liquida mostra in maniera evidente la presenza di proteine coinvolte nello sviluppo del tumore e in particolare se questo sia aggressivo o privo di pericolosità. L'esito può essere duplice: il test può indicare un rischio basso oppure non trascurabile di lesione aggressiva. Identificato il tumore, la terapia più utilizzata prevede l'asportazione di tutta la ghiandola, con rischio di incontinenza, impotenza e sicura infertilità.

Una tecnica conservativa e mininvasiva che si effettua al Policlinico Universitario è la terapia focale fotodinamica: "Si interviene con estrema precisione e in maniera mirata su lesioni localizzate indivi-



duate attraverso la risonanza magnetica così da bruciare solo le cellule tumorali, lasciando intatto il tessuto circostante – spiega il professor Roberto Mario Scarpa, direttore della Uoc di Urologia – È un intervento indolore che si utilizza solo per tumori allo stadio iniziale e circoscritti, solitamente a un solo lobo. Riduce gli effetti collaterali e con essi l'impatto emotivo legato al post-operatorio". Una nuova terapia alternativa alla chirurgia, dunque, che si effettua con una diagnostica molto avanzata e che tratta i tumori localizzati individuati in fase iniziale.

**Ambulatorio open per il colon-retto**

Offri e una risposta tempestiva alle esigenze dei pazienti



**R**icevere una diagnosi tempestiva del tumore al colon-retto è possibile grazie a un ambulatorio 'open', attivo in Policlinico e accessibile tutti i martedì dalle ore 17.00 senza prenotazione. È consigliato rivolgersi

all'Ambulatorio in caso di presenza di sangue occulto nelle feci o di reperto anomalo nell'esplorazione rettale, dolori addominali insoliti che durano da qualche tempo, recenti cambi di abitudini intestinali, stipsi accompa-

gnata da vomito, sanguinamenti rettali verosimilmente non di origine emorroidaria. Soprattutto se questi sintomi compaiono oltre i 50 anni di età e si accompagnano a perdita di peso non intenzionale. Per accedere all'ambulatorio è necessaria l'impegnativa del medico curante "Visita urgente per sospetta neoplasia del colon-retto" o un recente referto positivo per la ricerca del sangue occulto nelle feci. Qualora sia necessario, il paziente viene indirizzato a ulteriori approfondimenti diagnostici o al trattamento chirurgico eseguito con tecnica mini-invasiva nell'ambito del protocollo internazionale ERAS (Enhanced Recovery After Surgery), tutto in convenzione con il Servizio sanitario nazionale.

[screeningcolonretto@unicampus.it](mailto:screeningcolonretto@unicampus.it)

**VISITE E INTERVENTI  
DI PROCTOLOGIA**

**U**n gruppo interdisciplinare formato da proctologo, uroginecologo, chirurgo generale, gastroenterologo, radiologo e personale specializzato per la riabilitazione funzionale opera all'interno del Policlinico Universitario per il trattamento di patologie quali incontinenza, prolapsi del settore anteriore e posteriore, stipsi grave, patologie perianali complesse. Un primo accesso in ambulatori dedicati che affrontano in maniera multidisciplinare le problematiche uroginecologiche e proctologiche che possono presentarsi simultaneamente, è preliminare a trattamenti rieducativi o, nei casi più gravi, al ricovero ospedaliero. Nell'ambito colonproctologico, in particolare, si eseguono interventi per prolapsi muco-emorroidario, prolapsi rettali, ragadi anali, fistole perianali, incontinenza fecale, stipsi ed emorroidi.

2020 ANNO INTERNAZIONALE DELL'INFERMIERE

# Ucbm tra i primi a istituire la laurea

## Sbocchi professionali in tutto il mondo del welfare

GUARDA IL VIDEO  
SULLA PROFESSIONE  
INFERMIERISTICA



di Laura La Rocca

**S**i occupa della persona, presta attenzione ai suoi bisogni assistenziali e fa in modo che ogni malato possa rispondere al meglio alle cure. Per questo considera la propria professione l'unica in grado di dare soddisfazioni a livello umano e professionale. "L'infermiere è la figura che sta più vicino al malato e quindi, in qualche modo, può cambiargli la vita – spiega Raffae- la Gualandi, vice direttore assistenziale delle professioni sanitarie al Policlinico Universitario Campus Bio-Medico -. È una professione che coinvolge in toto chi la esercita: competenza e umanità si integrano per rispondere ai bisogni di ogni persona in qualsiasi circostanza".

Il 2020 è l'Anno internazionale dell'Infermiere, un mestiere sempre più richiesto, che ha bisogno di un aggiornamento professionale costante e che procede di pari passo con le evoluzioni e le sfide a livello sanitario.

L'Università Campus Bio-Medico di Roma, tra i primi

atenei italiani ad aver istituito nel 1993 il corso di laurea in scienze infermieristiche per formare il personale che sarebbe stato assunto nel Policlinico che stava per nascere, punta su una professionalità completa dei suoi infermieri e riconosce loro un ruolo fondamentale per l'elevata competenza nelle diverse attività assistenziali, ma anche per l'attenzione che prestano a chi ha bisogno di cure attraverso una relazione personale e dedicata.

Nel corso di laurea in Infermieristica (iscrizioni al test di ammissione aperte fino al 5 giugno) lo studio di discipline scientifiche, oltre che antropologiche, e l'esperienza a diretto contatto con il malato contribuiscono a formare un professionista capace di prendersi cura della persona in tutti i suoi aspetti.

Gli infermieri, tradizionalmente impiegati nei reparti ospedalieri, nelle cure domiciliari e in altri luoghi a livello territoriale, sono in aumento nelle aziende, nel mondo del welfare, delle realtà assicurative, delle biotecnologie e del terzo settore.

ALUMNI COMMUNITY

## In Francia per studiare i sarcomi

### "Il mio desiderio di medico è tornare in Italia"

di Maria Sara Farci

**"H**o iniziato il percorso di oncologia nel 2015 e sin dall'inizio mi sono dedicata soprattutto al trattamento di una parte di tumori rari: i sarcomi". Inizia così la nostra video-intervista a Mariella Spalato Ceruso, ex studentessa dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e ora specializzanda impegnata in un progetto di ricerca all'Institut Bergonié di Bordeaux, in Francia. "Per i primi nove mesi ho fatto solo preclinica. In pratica ho seguito un progetto nel quale ho testato due nuove molecole, non ancora presenti sul mercato, in delle linee cellulari di sarcomi, per poi passare alla sperimentazione su topi. È stato bellissimo, ma confesso che dopo nove mesi avevo bisogno di risentire il contatto con il paziente e ora mi occupo di studi di fase 1, ovvero il momento

in cui il principio attivo del farmaco viene sperimentato per la prima volta sull'essere umano", racconta Mariella che resterà a Bordeaux fino ad aprile. "Vorrei iniziare qui la mia tesi di specializzazione ed essere quindi un punto di collegamento tra l'Institut Bergonié e l'Università Campus Bio-Medico di Roma. Poi si vedrà. Qui in Francia a chi dimostra di avere voglia di fare propongono opportunità allettanti, però sinceramente l'idea di tornare in Italia è quella che conservo sempre nel mio cuore. Ho fatto medicina per poter essere utile agli altri e qual è il modo migliore se non farlo per le persone a cui tieni, per le persone del tuo Paese?"

Una scelta ancora più difficile in questo momento di crisi, sottolinea Mariella prima di salutarci. "Mai come in questo momento, con l'epidemia da Coronavirus, mi sono sentita un medico italiano, con la voglia di tornare di nuovo in Italia".

CAMPUSLIFE

## Sport, sfide e crescita in valori

### Nominato a gennaio il nuovo direttore sportivo

di Paola Raschielli

**P**aolo Massimo Campogrande è da gennaio il Direttore sportivo dell'ASD Campus Bio-Medico. Oltre a coordinare le attività delle diverse discipline sportive per una loro programmazione strutturata, curerà gli aspetti formativi legati allo sport nell'ambito delle iniziative di "Campus Life" proposte dall'Ateneo. Un'attenzione ai valori che sono alla base delle competizioni sportive e che possono guidare gli studenti nell'affrontare le sfide della vita. "Chi pratica sport lo sa bene – commenta – In un clima di alta competitività, la tensione accumulata in anni di allenamento che si riversa nei pochi minuti in cui si svolge la gara può riservare brutte sorprese. Ed è proprio di fronte agli



ostacoli, a volte fisici, a volte sociali, che è fondamentale rialzarsi, non mollare e andare avanti con costanza, umiltà, determinazione e coraggio".

Laureato in Economia e Management dello Sport con un master in Management Olimpico, già assistente dei Comitati Olimpico e Paralimpico Italiani durante i Giochi Olimpici Rio2016, Paolo Massimo Capogrande ha avuto la possibilità di vivere a stretto contatto con atleti, allenatori e volontari di tutto il mondo. Premiato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel marzo 2017 come vincitore del concorso CONI con un progetto internazionale sullo sport italiano per lo sviluppo e l'innovazione dell'economia del territorio, ha lavorato presso il dipartimento Marketing e Sviluppo del CONI.

#AMAREILMONDO

## "Al servizio del paziente cerco la mia santità"

di Marco Caricato \*

**"Q**uello che ci insegna san Josèmaría è cercare la santità nella vita quotidiana, nei diversi momenti della vita. E uno degli aspetti belli della santità è essere al servizio degli altri. È particolarmente importante saper rendere la nostra attività quotidiana al servizio del paziente, ascoltandolo, standogli a fianco

facendo bene le cose sia da un punto di vista tecnico sia relazionale. Credo che il messaggio dell'Opus Dei sia sempre perfettamente attuale perché dà rilevanza alla vita professionale, alla nostra vita quotidiana, alla vita familiare, alla pienezza e unità del nostro progetto di vita. Unifica tutto quello che facciamo. Non ci sono compartimenti stagni, non ci sono separazioni radicali. C'è un'attività professionale, talvolta

totalizzante, che non fa a pugni con la vita religiosa, né con la vita familiare, né con l'integrità morale della persona. Ogni aspetto si completa con gli altri. Un messaggio bello che se riusciamo a raccogliere arricchisce moltissimo. Nella nostra Università vogliamo dargli un significato preciso che si declina nei tre ambiti di attività: didattica, ricerca e assistenza".

\* chirurgo del Policlinico Universitario



## Policlinico, solidarietà in arancione

Il Premio Silvia Bianchi alla dedizione e al sorriso dei 70 volontari



di Martina D'Onofrio

**S**ono circa 30 i partecipanti al corso di formazione per i volontari del Policlinico Universitario in corso nel 2020: un percorso di preparazione che permetterà di arricchire il gruppo già formato, ad oggi, da 70 persone impegnate nei diversi servizi e reparti. Organizzati in turni settimanali attraverso cui offono il proprio tempo libero, i volontari sono un supporto ai pazienti soli durante i pasti e la permanenza nelle stanze di degenza,

un valido aiuto per l'orientamento all'interno del Policlinico e un'attenta vigilanza per rilevare eventuali situazioni di difficoltà da parte delle centinaia di persone che ogni giorno entrano in ospedale. Nelle hall, nelle sale d'attesa e nelle corsie è possibile riconoscerli perché indossano il gilet arancione, oltre a un sorriso accogliente. Tra di loro, c'è un gruppo molto affiatato che svolge attività presso il Centro Prelievi, aiutando gli utenti a districarsi nella coda dell'attesa, nella ricerca dei documenti corretti da presentare all'accettazione, in uno dei momenti più affollati della giornata, alle prime ore del mattino. Giovanni, che ormai svolge servizio da alcuni anni, racconta che per lui "è un modo di ricevere piuttosto che dare" perché "nascono continuamente occasioni per nuovi rapporti con le persone, soprattutto anziani soli che hanno bisogno di gentilezza". Una missione, quella dei volontari del Centro Prelievi, a sostegno anche del personale e del miglioramento della qualità del servizio con suggerimenti e segnalazioni, che è valse loro il conferimento del premio Silvia Bianchi, istituito in ricordo della volontaria scomparsa nel 2019.



## BIOMEDICAL UNIVERSITY FOUNDATION

### La Fondazione cresce

Progetti e prospettive per il 2020



di Paolo Arullani \*

**I**l 15 gennaio a Roma, ospiti della famiglia Vedani, si è svolto il brindisi d'inizio anno della Biomedical University Foundation, un'occasione per incontrare tanti amici insieme ai vertici dell'Università. Il vice presidente TIM Alessandro Picardi, ricordando Joaquín Navarro-Valls, primo Presidente di Fondazione TIM, ha annunciato l'impegno per una borsa di dottorato di ricerca in ambito ingegneristico. Bianca Marina Farina, presidente di Fondazione ANIA, ha testimoniato lo stretto rapporto con l'Università Campus Bio-Medico ricordando finanziamenti per la ricerca e il sostegno alla realizzazione del DEA.

Il nuovo anno ha inoltre visto nascere l'Advisory Board con personalità del mondo dell'impresa, della cultura e delle istituzioni per uno sviluppo nazionale e internazionale dei due enti – Ucbm e Foundation – inscindibilmente legati l'uno all'altro. Tra i progetti ad alto impatto sociale,

oltre a quello di Fondazione Roma dedicato all'Alzheimer, si sta concretizzando un accordo pluriennale con AS Roma per la formazione e la ricerca in medicina dello sport. Sono in corso, inoltre, accordi con Intesa Sanpaolo, Gruppo Sapio, Lottomatica e Poste italiane per una partecipazione al progetto Pronto Soccorso.

La caratteristica di interdisciplinarietà e l'integrazione tra didattica e ricerca proprie di Ucbm sono alla base del rapporto università/impresa. È nata così anni fa l'idea di entrare come Università Campus Bio-Medico in Confindustria, la principale associazione di rappresentanza delle grandi imprese in Italia. Negli incontri con gli imprenditori ho percepito la loro esigenza di interfacciarsi con coloro che formano gli studenti per avere laureati con skills adatte ai rapidi mutamenti della società. Ne è nata così una rete di relazioni che facilita la Fondazione nel rapporto con le imprese.

\*Presidente Biomedical University Foundation

## IL VOLONTARIATO DEGLI STUDENTI

di Martina D'Onofrio

**M**ettere il proprio tempo al servizio della comunità: è il desiderio degli studenti Ucbm che, insieme ad alcuni docenti, sono impegnati a favore di persone emarginate, povere, fragili. Molti di loro – sono più di 100 ormai – si avvicendano in turni settimanali di supporto ai pazienti del Policlinico Universitario mentre altri organizzano attività con i bambini che risiedono a CasAmica, la struttura sita a Trigatoria che accoglie famiglie e piccoli pazienti dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, costretti a spostarsi da altre regioni per esigenze di salute. Sempre nel territorio di Trigatoria, già da diversi anni, sono attivi progetti di volontariato in collaborazione con la Caritas parrocchiale: una volta al mese vengono consegnati pacchi di viveri a poveri e senzatetto. Esperienze che permettono di entrare in contatto con un'umanità bisognosa: "Abbiamo conosciuto un uomo che vive in una baracca di lamiera – racconta il professor Luca Borghi. Nel tempo lo abbiamo aiutato con delle piccole raccolte fondi a comprare un generatore di corrente o a tornare in Romania per rivedere i suoi familiari, nonché a risolvere dei problemi di salute con l'aiuto dei nostri medici. Mi ha sempre colpito il suo modo di vivere con grande dignità anche in condizioni molto povere".

## CENTENARIO DELLA NASCITA DI ALBERTO SORDI



Premio Alberto Sordi alla Solidarietà

15 giugno 2020

## In ricordo di Silvia Bianchi



di Felice Barela, Presidente Ucbm

**L**igure, trapiantata a Milano dai tempi in cui frequentava l'università, Silvia Bianchi era una persona di grande cultura e signorilità. Aveva una mente molto acuta e un cuore grandissimo, appena celati dal suo riserbo ma evidenti quando ci si fermava a parlare con lei. Chi l'ha conosciuta la ricorda come una persona dotata di una bontà profonda, sempre pronta a farsi carico delle necessità degli altri, curando di non mettersi in mostra e quasi di non farsi notare. Per molti anni si è occupata del governo dell'Opus Dei in Italia ed è stata una collaboratrice importante per il fondatore san Josemaría Escrivá e per il suo successore beato Álvaro del Portillo.

Silvia amava la letteratura, scriveva poesie e divorava libri, oltre a essere molto legata alla sua famiglia. Molti di noi la ricordano con affetto, sia nel suo periodo milanese sia più recentemente quando si è trasferita a Roma e si è dedicata con molta passione alla formazione delle persone più giovani. Persona gentile ed elegante, sempre attenta ad ascoltare prima che a dare pareri, Silvia ha lasciato traccia nel Campus Bio-Medico prima come membro degli Enti promotori e poi sostenendo con affetto le persone impegnate in prima linea. Negli ultimi anni ha dedicato molto tempo al volontariato e finché la salute glielo ha permesso, soprattutto nel day-hospital medico. Anche in questa occasione è emerso il suo modo di fare semplice e affettuoso, è diventata amica dei pazienti e degli altri volontari, perché sapeva indovinare se avevi una preoccupazione, se eri felice, se avevi una contrarietà. L'abbiamo vista tante volte sulla scala mobile, mentre andava a comprare il giornale per un paziente o a cercare un tramezzino per la signora che stava facendo la chemio. Silvia sapeva sdrammatizzare senza cadere nella superficialità, riusciva a sorridere e convincerti di non prenderti troppo sul serio. Sono doti che nel volontariato in ospedale risultano davvero preziose e possono dare a tutti noi tanti spunti di riflessione. Per questo le persone che hanno conosciuto Silvia e sanno quanto amasse il Campus hanno pensato di dedicare un premio alla sua memoria, che ogni anno è assegnato a un gruppo di volontari per la loro dedizione, pazienza, solerzia e per il sorriso.

## HEALTH AND DIPLOMACY

## Le sfide della salute globale

Policlinico avvia incontri con gli ambasciatori



di Laura La Rocca

In un momento storico di grandi migrazioni come quello attuale, Università e Policlinico Universitario Campus Bio-Medico puntano sempre più sull'internazionalizzazione con il nuovo corso di Medicine and Surgery e l'apertura a pazienti provenienti da altre nazioni.

All'interno di questa cornice si colloca il Convegno "Health and Diplomacy", che si è svolto il 18 febbraio nell'ambito della collaborazione tra Policlinico Universitario Campus Bio-Medico e Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale avviata lo scorso ottobre. Una riflessione sulla salute globale e sul rapporto tra diplomazia e salute, come ha sottolineato l'Amb. Elisabetta Belloni, affermando l'importanza del coordinamento tra i vari Paesi del mondo europei in primo luogo, e ponendo in



Sono intervenuti Francesco Grigioni, Direttore Unità di Cardiologia, Gian Paolo Ussia, Responsabile Emodinamica, Giuseppe Tonini, Direttore Unità di Oncologia, Vincenzo Denaro, Primario Emerito Ortopedia e Responsabile Scientifico "Health and Diplomacy", Massimo Maria Caneva, Coordinatore del Programma "Health and Diplomacy" del Policlinico Universitario

rilievo il ruolo della diplomazia per rendere questo coordinamento efficace.

"Le Università e i loro Policlinici hanno il compito di fare ricerca e didattica nel preparare le nuove generazioni a queste sfide globali che richiedono grande competenza scientifica e necessitano di un approccio globale umano al servizio della comunità internazionale", spiega il professor Massimo Maria Caneva, Coordinatore Programma

Health and Diplomacy. La salute globale rappresenta una sfida soprattutto in ambito cardiovascolare, oncologico e ortopedico.

All'incontro hanno preso parte, oltre a vertici e medici specialisti Ucbm, anche Luigi Vignali, Direttore Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie e l'Ambasciatore Renato Varriale, Direttore Generale per le Risorse Umane e l'Innovazione del MAECI.

## Aperte le iscrizioni allo "IoT&AI Bootcamp 2020"

Un corso di formazione, innovativo e intensivo, sull'Intelligenza Artificiale e l'Internet delle Cose in linea con il contesto della rivoluzione digitale tracciata da Industria 4.0. Organizzato dall'Università Campus Bio-Medico di Roma, in collaborazione con vari partner aziendali, si svolgerà presso il Jesus College (Università di Cambridge) dal 17 agosto al 4 settembre 2020. Il corso è aperto a studenti, neolaureati e ricercatori di università italiane e straniere e con conoscenze di base in programmazione informatica. Una proposta formativa dinamica e internazionale per potenziare competenze professionali emergenti nel campo dell'innovazione tecnologica e digitale.

Il Bootcamp 2020 segue al successo dell'edizione del 2019 e si snoda attraverso tre asset formativi (conoscenze disciplinari, conoscenze trasversali ed esperienza internazionale full-immersion) con lezioni interattive, tutoraggio, seminari, lavori di gruppo, laboratori, esercitazioni pratiche. Le prime due settimane forniscono conoscenze tecniche messe in pratica nella terza settimana con i casi studio reali che i partecipanti devono risolvere in modalità "hackathon". Sono anche integrate 18 ore di formazione sulle soft-skills per stimolare il lavoro di gruppo e sviluppare capacità di comunicazione in vista della presentazione dei progetti alla giuria aziendale nella giornata conclusiva.

**IoT & Artificial Intelligence Bootcamp**

Jesus College University of Cambridge (UK)

17 August - 4 September 2020

- Designed for students and young professionals
- Residential programme for a full-immersion experience
- University of Cambridge Lecturers and Tutors
- 2 weeks Foundation Courses
- 1 week Hackathon & Case-Studies
- 25 hours Labs and Tutorials
- 18 hours Soft Skills Training
- 22 hours Lectures
- Daily Teamwork and Hands-on Sessions
- Team Presentations and Jury Panel
- Final Formal Dinner and Award Ceremony

bootcamp@unicampus.it  
http://www.unicampus.it/eng/bootcamp

## OUTGOING VISITING PROGRAM

Visitare uno dei principali centri accademici e di ricerca al mondo, crescere professionalmente e creare collaborazioni internazionali. Con questi obiettivi Emanuele Mauri, ricercatore Ucbm, ha partecipato all'Outgoing Visiting Program trascorrendo oltre due mesi all'ETH di Zurigo nel Laboratorio di ingegneria macromolecolare diretto dal professor Mark Tibbitt. "Ho fatto parte immediatamente del gruppo partecipando alle attività di laboratorio e potendo fornire un contributo a molti dei progetti in corso. Un'occasione unica per dimostrare le mie capacità ed esplorare le aree di competenza del team svizzero promuovendo una strategia interdisciplinare di lavoro. In particolare, ho avuto l'opportunità di lavorare con studenti di dottorato molto intraprendenti e anche di divertirmi con loro. Sono stati mesi fantastici e utili per iniziare una promettente collaborazione e sinergia tra ETH e UCBM".

## Candidati dal mondo in collegamento video



"Ho scelto medicina perché vorrei dedicare la mia vita alla cura delle persone fragili e ho scelto di studiare in Italia perché è uno dei pochi Paesi al mondo in cui la formazione unisce scienza, umanità e cultura del benessere". Queste le parole di uno dei candidati al nuovo corso di laurea in Medicine and Surgery dell'Università, durante il colloquio di ammissione a distanza dello scorso 13 marzo. Candidati provenienti da Stati Uniti, Iraq, Panama, Libia, Israele, Canada, Turchia. Da ognuno di loro è emerso forte il senso di una scelta di vita e dell'Italia come luogo di formazione umana e professionale. A causa dell'emergenza Covid-19 il test di ammissione al corso per i candidati Ue è rinviato a data da destinarsi.



Autorizzazione del Tribunale di Roma  
n. 205/98 del 12/05/1998  
ISSN 2612-5137

PROPRIETARIA ED EDITRICE  
Università Campus Bio-Medico  
di Roma

DIRETTORE RESPONSABILE  
Marco Magheri

COORDINAMENTO EDITORIALE  
Paola Raschielli

REDAZIONE  
Alessandra Amoni, Elisa Bertoli,  
Martina D'Onofrio, Gabriella De Flora,  
Maria Sara Farci, Laura La Rocca,  
Lorenzo Tempestini, Francesco Unali

GRAFICA  
Lucia Fontana

FOTOGRAFIE  
Patrizia Tocci, Archivio Ucbm

Via Álvaro del Portillo, 21 00128 Roma  
Tel. 06.22541.1  
comunicazione@unicampus.it

Stampato nel mese di marzo 2020  
Tiber Officine Grafici  
Via della Volta, 179 - Brescia



**PRONTI A FERMARLO?**  
Insieme ce la faremo.

**Sostieni il Covid Center del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico.**

**sostienici.unicampus.it**

## Siamo pronti a fermarlo?

### Sostieniamo il Campus Covid Center

di Elisa Bertoli

Abbiamo realizzato un nuovo Pronto Soccorso per Roma perché volevamo essere pronti ad accogliere anche nell'emergenza. Ora che i lavori sono conclusi, l'emergenza ha preso un nuovo nome, ma la nostra missione rimane la stessa. Per questo il nostro nuovo Pronto Soccorso è diventato Covid Center. Una struttura che mette a disposizione 40 posti letto per fermare il contagio. Il suo funzionamento è reso possibile dall'impegno quotidiano di tanti medici e infermieri, ma al tempo stesso richiede da parte nostra uno sforzo economico enorme. Solo ad oggi abbiamo investito oltre un milione e mezzo di euro nell'acquisto di tamponi e kit, ventilatori, occhiali, disinfettanti, guanti, tute, camici, termometri e altri dispositivi. Per questo la tua donazione è fondamentale per sostenerci in questa battaglia. Solo insieme possiamo farcela. Si può donare con:

- carta di credito o PayPal al link [donora.unicampus.it/coronavirus/](https://donora.unicampus.it/coronavirus/) oppure
  - bonifico bancario IBAN IT0200569603211000007798X42 (causale: Covid Center)
- La donazione al Covid Center gode di questi benefici fiscali: deduzione senza alcun limite di importo per le persone fisiche, deduzione integrale per le imprese.

## 5xmille per la terza età

### L'impegno per la ricerca sull'invecchiamento

Giuseppe Verdi ha composto il Falstaff a 80 anni. Un esempio che dice che la terza età ha un valore senza tempo, proprio come i grandi capolavori che può generare. Basta una firma per aiutare i nostri ricercatori nella lotta contro le patologie della terza età. Destinando il 5x1000 all'Università Campus Bio-Medico, è possibile sostenere progetti di ricerca interdisciplinari e innovativi, volti a migliorare la qualità di vita degli anziani. È semplice e non costa nulla. Basta firma e nel riquadro "Finanziamento agli Enti di Ricerca scientifica e dell'Università" e inserire il codice fiscale 97087620585 nella scheda fornita insieme al modello 730, redditi PF o CU. Può destinare il 5x1000 anche chi non è tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.



Giuseppe Verdi ha composto il Falstaff a 80 anni

**I Grandi Capolavori non hanno età.**

Sottoscriviti?

La terza età ha un valore senza tempo. Sostienila con la ricerca dell'Università Campus Bio-Medico di Roma contro le patologie dell'invecchiamento.

Sottoscriviti il 5x1000 per il Finanziamento agli Enti di Ricerca scientifica e dell'Università.

**97087620585**

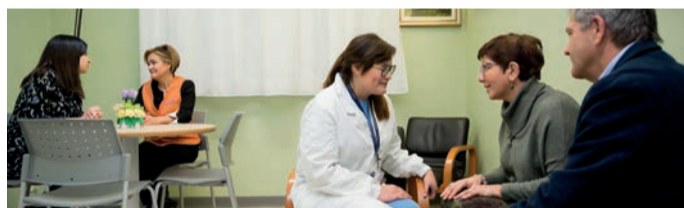
UCBM  
UNIVERSITÀ CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA  
sostienici.unicampus.it

## Insieme nella cura

### Un Hospice per i malati terminali

di Elisa Bertoli

Accompagnare i malati terminali "con un qualificato sostegno medico, psicologico e spirituale, perché possano vivere con dignità, confortati dalla vicinanza delle persone care, la fase finale della loro vita terrena". Sono parole di Papa Francesco che raccontano pienamente un desiderio profondo dell'Università Campus Bio-Medico di Roma che diventa realtà. All'interno del Centro per la Salute dell'Anziano aprirà, infatti, un hospice per le cure palliative. Non sarà un "ospedale vestito da casa", ma una "casa adeguata" ad accompagnare i pazienti e i loro familiari nelle ultime fasi della malattia. Papa Francesco aveva auspicato "che tali centri continuino a essere luoghi nei quali si pratici con impegno la "terapia della dignità", alimentando così l'amore e il rispetto per la vita". Così sarà nell'Hospice Ucbm, un luogo che mette al centro la dignità della persona e la accompagna con amore, fino alla fine. Al centro del progetto sono le



cure palliative, che non accelerano né ritardano la morte, ma provvedono al sollievo dal dolore e dagli altri sintomi, migliorando la qualità della vita dei malati e delle loro famiglie. Oltre a esse, l'integrazione tra le cure mediche e infermieristiche e gli interventi psicologici, sociali e spirituali garantirà un'assistenza globale.

L'Unità di Cure Palliative "Insieme nella Cura" non garantirà solo assistenza residenziale. Fornirà anche un servizio di assistenza domiciliare attraverso professionisti che si recheranno quotidianamente nelle case degli ammalati per rispondere alle loro necessità di cura e a quelle delle loro famiglie. Perché, come affermava Cicely Saunders, infermiera, medico e filosofa che diede vita alla diffusione del "movimento Hospice": "Tu sei importante perché sei tu, e tu sei importante fino alla fine della tua vita". Aiutaci a fare tutto il possibile "per aiutare a vivere fino alla fine". [sostienici.unicampus.it/hospice](https://sostienici.unicampus.it/hospice)

## LASCITI SOLIDALI

Capovolgere la clessidra e far ripartire il tempo, perché la propria vita possa continuare a lasciare un segno. Una scelta compiuta in Italia da un milione e 300 mila over 50 che, attraverso un lascito solidale, hanno deciso o decideranno di trasformare la propria morte in un nuovo inizio per tanti.

Aiutare malati, studenti e ricercatori con un lascito solidale è molto semplice. Basta indicare nel testamento l'Università Campus Bio-Medico di Roma come beneficiaria e il suo codice fiscale 97087620585.

Capovolgere la clessidra. Fai ripartire il tempo nel nostro Pronto Soccorso, nelle aule e nei laboratori del nostro Ateneo, nelle camere dell'Hospice, negli ambulatori del Policlinico Universitario.

[sostienici.unicampus.it/lascitisolidali](https://sostienici.unicampus.it/lascitisolidali)

## COME SOSTENERE I PROGETTI UCBM

- tramite bollettino o bonifico postal c/c 8154098 - IT54J0760103200000008154098
- con bonifico bancario c/c 7366X95 - IT65M0569603211000007366X9
- con carta di credito e paypal, anche mensilmente, su [donora.unicampus.it](https://donora.unicampus.it)
- con bancomat, carta di credito o contanti al totem interattivo all'ingresso del Policlinico

È possibile totalmente dedurre o detrarre le donazioni effettuate, conservando la documentazione attestante il versamento

Tel. 06.22541.9129 | Email: [sostienici@unicampus.it](mailto:sostienici@unicampus.it) | Web: [sostienici.unicampus.it](https://sostienici.unicampus.it)



# SERVIZI ASSISTENZIALI

## DEL POLICLINICO UNIVERSITARIO CAMPUS BIO-MEDICO

### POLICLINICO UNIVERSITARIO

Via Álvaro del Portillo, 200 - Roma

#### AMBULATORI SPECIALISTICI

(lun-ven, ore 8.00-19.30 - sab, ore 8.00-13.00)

Allergologia e Immunologia;  
 Angiologia;  
 Cardiologia e Aritmologia;  
 Cefalee;  
 Chirurgia cardiovascolare;  
 Chirurgia dell'arto superiore e inferiore;  
 Chirurgia generale;  
 Chirurgia toracica;  
 Chirurgia plastica e ricostruttiva;  
 Colon retto (*ambulatorio open*);  
 Dermatologia;  
 Dietistica e dietoterapia;  
 Ematologia;  
 Endocrinologia (*anche presso Presidio Sanitario di Ceccano*);  
 Endoscopia digestiva (*ed esami strumentali*);  
 Epatologia;  
 Flebologia;  
 Foniatria e Logopedia;  
 Gastroenterologia (*incluse visite di nutrizione clinica, manometrie esofagee*);  
 Geriatria (*inclusa diagnostica fisiopatologia respiratoria, trattamenti angiologici e wound care, tilt test*);  
 Ginecologia (*inclusi pap-test, colposcopie, ecografie ginecologiche, p ove urocinamiche, ambulatorio menopausa*);  
 Medicina Interna;  
 Nefrologia;  
 Neurologia (*inclusi eeg, emg, test neuropsicologici, doppler*);  
 Oftalmologia;  
 Oncologia;  
 Ortopedia e Traumatologia (*incluse infiltrazioni articolari*);  
 Osteoncologia;  
 Otorinolaringoiatria;  
 Pediatria;  
 Psicologia;  
 Radiologia interventistica;  
 Reumatologia;  
 Rieducazione pelvi;  
 Senologia (*incluso ambulatorio open*);  
 Terapia del dolore;  
 Urologia;  
 Ambulatorio infermieristico (*wound care, gestione di stomie e dispositivi intravascolari*)

#### CENTRO PRELIEVI

Lunedì-Venerdì, ore 8.00-11.00

#### CENTRO DI RADIOTERAPIA

Lunedì-Venerdì, ore 11.00-16.30  
 Tel. 06.22541.8011 - Fax: 06.22541.1989

#### DAY-HOSPITAL MEDICO

Lunedì-Venerdì, ore 7.30-17.30

#### DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Lunedì-Venerdì, ore 7.30-20.00  
 Sabato, ore 8.00-13.00

#### CENTRO DI ASCOLTO 'VOINOI'

Martedì e giovedì, ore 9:00-13:30  
 Mercoledì e venerdì, ore 14:00-16:00

#### SERVIZIO SOCIALE OSPEDALIERO

Lunedì-Venerdì, ore 8.00-16.00

#### SERVIZIO PSICOLOGIA CLINICA

Lunedì-Venerdì, ore 8.30-17.00



ISCRIVITI AL  
PROGRAMMA  
MY-HOSPITAL

### CENTRO PER LA SALUTE DELL'ANZIANO

Via Álvaro del Portillo, 5 - Roma

#### AMBULATORI SPECIALISTICI

ore 9.00-17.30

Medicina fisica e della riabilitazione (inclusi trattamenti fisioterapici e riabilitativi, corsi di postura e movimento)

#### POLO ODONTOIATRICO (non SSN)

Prenotazioni: ore 9:00-12:30 / 14:00-16:30  
 Apertura: lunedì-venerdì, ore 8:00-19:30  
 Tel. 06.22541.639-640  
 Email: odontoiatria@unicampus.it

### POLO DI RADIOTERAPIA ONCOLOGICA

Via Emilio Longoni, 47 - Roma

Lunedì-Venerdì, ore 7.30-16.30  
 Prenotazioni SSN: ore 8.15-16.15  
 Tel. 06.22541.8011 - Fax: 06.22541.1989  
 Prenotazioni intramoenia: ore 9.00-16.00  
 Tel. 06.22541.418

### PERCORSI DI PREVENZIONE



#### ALLERGIE

Utile per chi non sa di avere allergie e vuole capire se è un soggetto allergico. Consigliato a chi ha sofferto di allergie in passato.

#### BASE

Fornisce un quadro sullo stato di salute generale e indicazioni utili all'assunzione di un corretto stile di vita.

#### CEFALEE

Consigliato a chi soffre di mal di testa, svolge ritmi di vita frenetici o che compromettono sane abitudini alimentari.

#### DIABETE

Monitora lo stato della patologia e l'insorgenza di eventuali complicanze croniche.

#### GINECOLOGICO BASE

Utile a valutare lo stato di salute e a ridurre i rischi connessi alle principali patologie in ambito ginecologico.

#### METABOLICO

Inquadra lo stato di salute prima di una dieta a correzione del peso o delle abitudini alimentari.

#### SPORTIVO

Utile a chi effettua sport a livello non agonistico e desidera effettuare attività fisica senza rischi

#### ALLERGIE ALIMENTARI

Consigliato a soggetti che hanno avuto episodi di manifestazioni allergiche dopo l'ingestione di alimenti.

#### CARDIOLOGICO BASE

Indicato per chi soffre di una patologia cardiovascolare o può esserne predisposto.

#### COMPLETO DONNA

Raccomandato a donne con stile di vita sedentario, fumatrici, sportive o sottoposte a ritmi intensi di lavoro.

#### FEGATO

Diretto a chi è affetto da steatosi epatica o ha storia di epatopatie virali e di abuso di alcolici.

#### GINECOLOGICO AVANZATO

Efficace per prevenire disfunzioni ormonali e pensato per le specifiche esigenze di donne in menopausa.

#### OVAIO POLICISTICO

Valuta i sintomi e le alterazioni correlate alla patologia, quali irregolarità mestruali, infertilità, acne, ipertricosi e alopecia.

#### TIROIDEO

Per soggetti con stanchezza cronica o improvvisa perdita di capelli o variazione di peso.

#### ALLERGIE RESPIRATORIE

Consigliato a chi soffre di disturbi dell'apparato respiratorio come tosse secca, lacrimazione, starnuti e fastidi alle vie aeree.

#### CARDIOLOGICO AVANZATO

Consigliato a fumatori, persone affette da diabete mellito, ipertensione arteriosa, dislipidemia, obesità, stress e menopausa.

#### COMPLETO UOMO

Consigliato a soggetti con stile di vita sedentario, fumatori, sportivi e persone con ritmi intensi di lavoro.

#### GASTROENTEROLOGICO

Consigliato a soggetti con familiarità per tumori gastrointestinali e a chi soffre di una patologia nota.

#### IPERTENSIONE ARTERIOSA

Indicato per coloro che hanno già una diagnosi e necessitano di controlli per lo studio e la prevenzione di patologie collaterali.

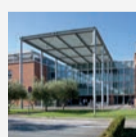
#### SPEECH TRAINING

Consigliato a chi desidera acquisire padronanza della propria voce e a chi vuole imparare a parlare in pubblico.

#### VERTIGINI

Ideato per gli over 60, è rivolto a chiunque soffra di vertigini, acufeni, instabilità o episodi di caduta inspiegabili.

### INDIRIZZI



**POLICLINICO UNIVERSITARIO**  
Via Álvaro del Portillo, 200 - Roma



**CENTRO PER LA SALUTE DELL'ANZIANO**  
Via Álvaro del Portillo, 5 - Roma



**POLO DI RADIOTERAPIA ONCOLOGICA**  
Via Emilio Longoni, 47 - Roma

### PRENOTAZIONI

**SSN E TARIFFA AMICA**  
 policlinicocampusbiomedico.it/visite-ed-esami/  
 prenotazioni-e-disdette  
 Tel. 06.87.43.43.43  
 Lun-Ven, ore 8.00-16.00  
 (In sede desk Policlinico, ore 8.00-14.00  
 desk Centro Salute Anziano, ore 9.00-16.00)

**PRIVATO / ASSICURATI**  
 Tel. 06.22541.1240  
 Lun-Ven, ore 8.30-18.00  
 policlinicocampusbiomedico.it/visite-ed-esami/  
 prenotazioni-e-disdette

**CHECK-UP**  
 Dal lunedì al venerdì, ore 7.30-17.30  
 checkup@unicampus.it

### CONTATTI

**UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO**  
 Tel. 06.22541.1082 - Fax 06.22541.1963  
 Risposta telefonica: Lun-Ven, ore 9:30-12:30  
 Lun-Mar-Mer, ore 9.30-15.00  
 Gio-Ven, ore 9.30-12.30  
 urp@unicampus.it | urp@postasicura.unicampus.it

**RITIRO REFERTI**  
 Lun-Mar-Mer, ore 8.30-17.00  
 Gio-Ven, ore 8.30-13.00  
 Sab, ore 9.00-12.30  
 Tel. 06.22541.1666  
 Lun-Mer-Ven, ore 10.00-13.00

[www.policlinicocampusbiomedico.it](http://www.policlinicocampusbiomedico.it)